ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2\frac{5}{16}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti. ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 27 Agosto 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9356

DOPO I CONVEGNI DI SOVRANI E DI MINISTRI

UN'INTERVISTA CON TITTONI

I risultati dei convegni

VIENNA 26 (B). La «Politische Correspondenz» pubblica un'intervista avuta col ministro Tittoni poco prima della sua partenza dal Semmering. Il ministro dichiarò che fra i due Stati regnano ottime relazioni le quali costituiscono una guarentigia reciproca di benessere. Nè egli nè l'Aehrenthal scorge ora o per il prossimo avvenire alcun ostacolo che possa impedire lo svilupparsi di cotali relazioni.

L'on. Tittoni, parlando poi della situazione dell'Italia nella Triplice e delle sue relazioni con l'Inghilterra, dichiarò che le relazioni intime dell'Italia con l'Inghilterra non le impediscono affatto di partecipare sinceramente alla Triplice. Anche l'Austria-Ungheria mantiene eguali relazioni cordiali con l'Inghilterra, il cui sovrano è tra i maggiori rappresentanti della causa della pace e sincero patrocinatore degli interessi della pace universale. Gli incontri dei sovrani di Germania e d'Inghilterra e d'Inghilterra e l'Austria-Ungheria sono avvenimenti felicissimi. Le relazioni fra la Germania e l'Inghilterra sono ora così buone che non può assolutamente sembrar una contradizione l'essere alleati della Germania e nello stesso tempo amici dell'Inghilterra. Circa la riforma giudiziaria nella Macedonia, il ministro dichiarò che uno dei più bei frutti dei convegni estivi dell'anno corrente è la buona volontà e la risolutezza unanime che l'Europa spiegherà nell'azione intesa ad ottenere un rapido successo in merito.

Un incontro a Vienna fra i sovrani della Triplice?

VIENNA 26 (N). Il corrispondente della «Zeit» da Ischl pretende di avere da fonte diplomatica autorevole che nelle conferenze fra Aehrenthal e Tittoni si sarebbe parlato anche della questione di un incontro personale fra i due monarchi. Tittoni avrebbe detto che sarebbe della massima importanza se la rinnovata amicizia fra i due Stati fosse suggellata da un incontro personale dei due monarchi. Disse che, in quanto al re d'Italia, questi sarebbe sinceramente lieto di poter esprimere all'Imperatore Francesco Giuseppe in persona i sentimenti di venerazione che nutre per l'amico di suo padre.

Aehrenthal avrebbe risposto che l'Imperatore riceverebbe certamente con la stessa gioia re Vittorio, ma che purtroppo la sua tarda età gli impedisce di intraprendere un viaggio così lungo e disagevole, per cui egli non potrebbe restituire la visita a re Vittorio. Quindi, per il momento la questione fu lasciata in sospeso. E' probabilissimo però - secondo la «Zeit» - che le difficoltà sieno vinte fra breve, e che quindi, in tempo non molto lontano, Vienna possa salutare il sovrano d'Italia. La visita di re Vittorio sarebbe poi restituita a Roma dall'arciduca Francesco Ferdinando.

Nei circoli diplomatici si crede - sempre secondo la «Zeit» - che le difficoltà che si oppongono alla restituzione della visita da parte dell'arciduca, e che consistono principalmente nell'atteggiamento del Vaticano, potranno essere vinte senza troppa difficoltà. Non sarebbe poi escluso che, contemporaneamente a re Vittorio, venisse a Vienna anche l'imperatore Guglielmo, cosicchè i tre sovrani della Triplice si troverebbero riuniti nella Hofburg per mostrare al mondo che l'alleanza è consolidata per lungo tempo.

Il «Neue Wiener Tagblatt» reca: Da fonte di solito bene informata si assicura che nell'udienza accordata dall'imperatore Francesco Giuseppe a Tittoni si toccò anche del movimento anticlericale in Italia e dell'eventualità della visita di un arciduca a Roma.

Il parere di un «personaggio autorevolissimo» sulla nota ufficiale

MILANO 26. Il corrispondente del «Corriere della sera» al Semmering telegrafa:

Un personaggio di primissima autorità mi spiegava stamane la nota, ed in genere la situazione attuale, con il seguente commento che nella sostanza concorda su tutta la linea con quanto noi dicevamo alla vigilia dell'incontro dei due ministri.

«I convegni di Desio e di Semmering - egli diceva - sono fatti di evidente importanza storica e politica, perchè, dopo di essi, la questione d'Oriente, per quanto riguarda l'opera pacificatrice e protettrice delle potenze, viene ad essere riportata completamente al punto in cui si trovava dopo il congresso di Berlino, cioè all'intervento di tutte le potenze interessate. Questo risultato deve essere tanto più soddisfacente per l'Italia, in quanto che essa è stata la prima alla quale l'Austria-Ungheria ha comunicato il progetto di riforma giudiziaria. La comunicazione ebbe luogo infatti confidenzialmente già a Desio, ed allora il ministro Tittoni potè già aderire in massima al progetto generale. L'adesione definitiva è stata data ora, a Semmering, dopo discussi i particolari del progetto che hanno formato quasi esclusivamente il tema delle conferenze di questi giorni fra i due ministri. Così l'Italia è stata la potenza con la quale l'Austria-Ungheria ha concretato definitivamente il progetto, ed alla quale ha domandato il consenso. Deve ritenersi che a breve distanza seguiranno l'adesione definitiva della Germania, che negli ultimi giorni ha approvato le linee generali della riforma, e dell'Inghilterra, che si trovava già perfettamente d'accordo coll'Italia e con la quale l'Austria-Ungheria si era intesa in massima ad Ischl».

L'ITALIA E I POPOLI BALCANICI

Le questioni interne austriache e l'Italia

VIENNA 26 (N). La «N. Fr. Presse» apprende da fonte competente: Oggetto di discussione nel convegno di Desio fu particolarmente la questione albanese, che fu sistemata in modo sodisfacente per entrambe le parti. Il ritornarvi sopra sarebbe stato superfluo. Ma nel frattempo l'Austria-Ungheria e la Russia hanno elaborato le proposte di riforma dell'amministrazione giudiziaria in Macedonia ed hanno approvato la massima che la riforma come avvenne per quella della gendarmeria, sia sottoposta al controllo delle grandi potenze. L'Italia ha approvato le proposte a.-u. facendo soltanto riserve sui particolari. Le riserve concernono le norme di garanzia da osservarsi nell'occupazione delle nuove sedi giudiziarie. Siccome l'Austria vuole assicurare la pace nei Balcani, non le fu difficile di tener conto delle riserve dell'Italia. Di tale questione si occuparono i due ministri nel convegno sul Semmering. La «N. Fr. Presse» aggiunge che a tale atteggiamento conciliante dell'Austria-Ungheria non si può dare il carattere di un atto di remissività o di abbandono dei suoi criteri fondamentali. Tale atteggiamento le era imposto dallo stato delle cose e dal precedente accordo di venire incontro ai desideri dell'Italia. Ciò che fu concretato sul Semmering è la conseguenza logica della dichiarazione solenne dell'Austria-Ungheria all'Italia di lavorare insieme per la pace nei Balcani. E' falso che i comitati d'azione greci siano stati incoraggiati da Roma a continuare la guerriglia mediante le bande. In Grecia non si ebbe mai il menomo dubbio che l'Italia non condanni o stigmatizzi la guerriglia delle bande greche in Macedonia. L'Italia non solo ha aderito prontamente all'ammonizione diretta dalle grandi potenze al Governo greco, ma ha confermato questa ammonizione per proprio conto con tutta energia. L'Italia ha chiesto dal Governo di Atene la garanzia che esso non si immischierebbe nell'azione delle bande. La piaga delle bande cesserà se non sarà appoggiata dalla Bulgaria, ma principalmente dalla Grecia, giacchè senza i contributi di denaro da parte di queste due nazionalità la guerriglia non potrà essere continuata. Se poi si rendesse necessario un intervento delle grandi potenze, non vi mancherà l'Italia, anzi al contrario l'Italia procederà nella stessa misura contro gli Stati balcanici che volessero turbare la pace e non farebbe nessuna distinzione fra di essi.

L'accordo dell'Italia con l'Austria-Ungheria è così perfetto ed incondizionato che non ammette nessuna spiegazione che contrasti con lo spirito delle dichiarazioni scambiatesi a Desio o sul Semmering. E' vera la notizia della «Neue Freie Presse» che il tono delle trattative fu così intimo e cordiale che vi poterono essere discusse questioni delicatissime che concernono questioni interne dell'Austria-Ungheria e dell'Italia, ma non deve esser interpretata nel senso che in queste discussioni sieno stati stipulati a tale riguardo accordi positivi che eventualmente debbano essere mutati in fatti dalle Camere legislative. Lo scambio di idee in proposito condusse solo a far riconoscere la massima essere desiderabile che i Governi dei due Stati debbano onestamente evitare tutto ciò che potrebbe turbare i loro duraturi e profondi rapporti d'amicizia. Sarebbe però falso e stolto il voler assicurare o credere che sul Semmering sia stata discussa la politica interna del Governo austriaco con riguardo a postulati politici e programmi dei partiti in lotta nei due Stati.

L'UNIVERSALE DESIDERIO DI PACE

PARIGI 26 (N). Il presidente dei ministri Clémenceau, che ha ripreso ieri nel pomeriggio la direzione degli affari, fu intervistato durante il suo viaggio di ritorno in patria a Châlons sur Marne da un redattore del «Figaro». Clémenceau, naturalmente, non volle esternarsi sul contenuto materiale del suo colloquio col re Edoardo a Marienbad, ma dichiarò che in quell'occasione avvenne uno spontaneo scambio di idee su tutte le questioni politiche all'ordine del giorno, e che fu constatato non solo un perfetto accordo tra Francia e Inghilterra, ma anche un comune accordo con le altre potenze dell'Europa. I convegni di Wilhelmshöhe, Ischl, Marienbad e Norderney, ha detto Clémenceau, hanno documentato i sentimenti pacifici dei quali sembrano animate tutte le potenze.

PER L'AUMENTO DELLA FLOTTA AUSTRIACA

VIENNA 26 (N). La «N. F. Presse» annuncia che la sezione Marina del Ministero della guerra a.-u. ha compilato il suo bilancio per il 1908, nel quale si trova inserita la seconda rata per la costruzione di tre navi da battaglia e di un incrociatore corazzato, per i quali occorreranno complessivamente 110 milioni di corone. La prima rata inscritta nel bilancio dell'anno scorso ed approvata dalle Delegazioni, fu di dieci milioni. La seconda rata sarà molto più considerevole. Ciò però non apporta nessun cambiamento nel programma di costruzione nè accelera il compimento delle nuove navi, ma deriva dalla natura dell'opera che impone un maggior dispendio in ragione del progresso dei lavori. Perciò le rate degli anni venturi saranno ancor più alte.

UN DISCORSO DI GUGLIELMO II

„Dobbiamo la pace al cielo e alle nostre spade"

HANNOVER 26 (B). L'imperatore Guglielmo, rispondendo al benvenuto datogli dal borgomastro al suo ingresso in città, disse: Se fu possibile di mantenere così a lungo la pace lo dobbiamo alla Provvidenza celeste e alle spade delle nostre truppe fedeli. Voglia Iddio che mi riesca di conservare anche in avvenire questo prezioso pegno, senza del quale il lavoro più intenso dei cittadini, dei contadini e degli operai non gioverebbe a nulla.

Sulla visita di Cambon a Bülow

BERLINO 26 (B). La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» scrive: La visita che l'ambasciatore Cambon fece a Norderney al principe Bülow lasciò ottima impressione. I due statisti poterono constatare in un colloquio cordiale il loro accordo e la loro fiducia sullo sviluppo delle relazioni franco-tedesche.

PARIGI 26 (N). Il corrispondente di Berlino dell'«Echo de Paris» telegrafa al suo giornale di aver appreso da fonte sicura che la visita dall'ambasciatore Cambon a Norderney diede luogo ad un colloquio politico tra il cancelliere e l'ambasciatore. Non si parlò fra essi di alcun trattato, di alcun accordo, di alcuna combinazione segreta. Nondimeno le questioni pendenti tra la Francia e la Germania sono state seriamente toccate, senza poter essere trattate a fondo. Il risultato di questo colloquio non è di una importanza capitale, ma di effetto soddisfacente, perchè conferma l'impressione già lasciata dai colloqui degli imperatori e dal colloquio di Clémenceau col re d'Inghilterra, cioè che la pace europea è consolidata. Si può aggiungere che le relazioni franco-tedesche, da corrette che erano, stanno per divenire a poco a poco amichevoli.

Edoardo desidera di vedere lo czar

MARIENBAD 26 (N). Alla colazione datasi ieri dall'ambasciatore inglese Goschen in onore del re Edoardo, assistette pure l'ambasciatore russo a Vienna, principe Urussoff. Dopo il pranzo il re si ritirò con l'ambasciatore in un vano della finestra conferendo a lungo con lui.

VIENNA 26 (N). A quanto apprende la «N. Fr. Presse» dal suo corrispondente di Marienbad, la conversazione avuta dal re Edoardo con l'ambasciatore russo, ebbe carattere politico. Il re parlò anche della visita fattagli da Clémenceau ed espresse la speranza di poter in breve recarsi a salutare lo czar che egli non vede da lungo tempo.

Guglielmo II andrà a Bucarest

BUCAREST 26 (N). L'«Adeverul» annuncia ufficialmente la prossima visita di Guglielmo II a Bucarest. La visita di cui non fu ancora fissata la data, fu combinata nel recente incontro del ministro Sturdza col principe Bülow.

Per l'arbitrato obbligatorio fra le nazioni

L'AJA 26 (N). Nell'odierna seduta del comitato A della Commissione per l'arbitrato il delegato nord-americano Porter disse di aver ricevuto nuove istruzioni, che gli permettono di avanzare una nuova proposta a favore dell'obbligatorietà dell'arbitrato. La sua proposta contiene un elenco, simile a quelli presentati dai delegati inglese e portoghese, dei casi nei quali l'arbitrato dovrebbe essere obbligatorio. Il Comitato deliberò che siano presentate contemporaneamente tutte le proposte concernenti l'arbitrato obbligatorio. Il delegato austriaco bar. Merey presentò quindi una proposta che da lui era stata già preannunziata, secondo la quale la conferenza dovrebbe approvare il seguente ordine del giorno: «Innanzi tutto si riconosce l'applicabilità del principio dell'arbitrato abbligatorio a determinati trattati internazionali, ovvero a convenzioni parziali che vi siano contenute. Siccome però si tratta di materie prevalentemente tecniche, per l'esame accurato delle quali mancano alla conferenza le necessarie nozioni tecniche speciali e il tempo adeguato, si rimette ai Governi l'indispensabile studio tecnico preparatorio. I risultati di questi studî i diversi Governi dovranno comunicarseli reciprocamente dopo circa un anno pel tramite del Governo olandese, allo scopo di addivenire sulla base di quei risultati ad accordi definitivi.

Una stazione navale olandese al confine germanico

PARIGI 26 (N). L'«Echo de Paris» dice di apprendere da fonte semiufficiale che il ministro olandese della marina chiederà alla Camera i crediti necessari per lo stazionamento permanente di una divisione di torpediniere a Delft, presso il confine germanico. Questa misura sarebbe dovuta all'attività sempre crescente della Germania nel perfezionare l'armamento del porto di Emden. La divisione navale a Delft sarà di quattro torpediniere di prima classe e di una cannoniera per la difesa della costa.

IN RUSSIA

L'anniversario dell'attentato contro Stolipin

PIETROBURGO 26 (Ag. pietrob.). Ricorrendo l'anniversario dell'attentato avvenuto sull'Isola dei Farmacisti contro il presidente dei ministri Stolipin, lo czar telegrafò a Stolipin così: «In questo giorno per Lei memorando, io mi rivolgo riconoscente a Dio che Le salvò la vita, pregandolo di coronare con successo l'opera di Lei, e di concederle le forze fisiche e morali affinchè Ella possa continuare a prestare i suoi fedeli servigi alla Russia ed a me».

Quattro sospetti incendiari gettati tra le fiamme

LEOPOLI 26 (N). Da Nisni-Novgorod si telegrafa: Nella località di Vozdvitschewski un incendio scoppiato improvvisamente distrusse quindici case. Siccome era corsa voce che l'incendio fosse doloso, i contadini danneggiati dall'incendio si impadronirono di quattro individui sospettati di essere gli incendiari e li gettarono nelle fiamme. Quando l'incendio fu spento si trovarono tra i carboni i cadaveri dei quattro disgraziati.

L'uccisione di un capo delle carceri

PIETROBURGO 26 (B). Stamane un giovane uccise sulla pubblica via, a revolverate, il colonnello Ivanoff, capo delle prigioni per i detenuti politici del quartiere di Viborg. L'uccisore tentò di fuggire e ferì un agente di polizia, ma fu poi arrestato.

Il secondo binario sulla siberiana

PIETROBURGO 26 (N). Il consiglio dei ministri deliberò la collocazione del secondo binario della ferrovia siberiana. Il progetto sarà presentato alla terza Duma. Le spese sono preventivate in 147 milioni di rubli.

NEL MAROCCO

Mulai Hafid in marcia su Casablanca

PARIGI 26 (B). L'ammiraglio Philibert telegrafa in data 25: Sembra che Mulai Hafid sia in marcia verso Casablanca. Non si conoscono esattamente le sue intenzioni.

Gravi torbidi a Fez

PARIGI 26 (B). I giornali annunciano da Tangeri che a Fez sono scoppiati gravi tumulti.

Il nipote di Abdel Kader contro i marocchini

PARIGI 26 (N). Fra gli ufficiali degli spahis algerini che partiranno ora come rinforzo per Casablanca si trova pure il tenente Khaleb, un nipote di Abdel Kader. Il tenente Khaleb, che ha assolto la scuola militare di Saint-Cyr, gode fra i musulmani dell'Algeria la più alta stima come nipote del grande emiro. Allorchè oggi arrivò alla stazione di Blidah fu circondato da una moltitudine di arabi che facevano a gara per baciargli l'orlo del suo «burnus». Il fatto che ora il nipote di Abdel Kader va a combattere contro i marocchini ha fatto enorme impressione nei maomettani algerini che dicono essere ormai certa la sconfitta degli islamiti.

Il nuovo sultano organizza il Governo

LONDRA 26 (N). Il corrispondente del «Daily Mail» a Tangeri telegrafa che Mouley Hafid ha nominato El Glaui, potente capo delle montagne dell'Atlante, a ministro della guerra; El Cabbur è stato nominato visir e suo fratello che era uno dei favoriti di Abdul Aziz ha pure ricevuto un posto importante.

Cannoni e mitragliatrici per Casablanca

ORANO 26 (N). La nave trasporto «Shamrock» è partita per Casablanca con una batteria di artiglieria da campagna, 65 spahi, 3 riparti di mitragliatrici, viveri e munizioni.

PARIGI 26 (N). La sospensione nei movimenti delle truppe francesi sarebbe, secondo informazioni private, dovuta al fatto che si attendono 800 fucilieri e 120 volontari indigeni per effettuare una spedizione su grande scala.

Reclami inglesi e spagnuoli

TANGERI 26 (N). Nella colonia inglese circola una petizione contro l'inattività del Governo inglese mentre l'esistenza ed i beni degli inglesi a Casablanca erano in pericolo. I firmatari dichiarano che la protezione dei francesi è insufficiente e chiedono che siano immediatamente prese misure per la protezione dei nazionali inglesi.

I membri della colonia spagnuola hanno mosso reclami al loro ministro, che ha riconosciuto l'insufficienza delle navi da guerra spagnuole ancorate a Tangeri ed ha promesso di reclamare a Madrid.

Ducati francesi a Abdul Aziz. Un italiano fra i marocchini?

ROMA 26 (N). Belcredi telegrafa da Tangeri alla «Tribuna»: Si assicura che il Governo francese ha fatto un prestito di mezzo milione di franchi al sultano Abdul Aziz per indurlo ad uscire da Fez per ottenere dalle tribù cabili della costa che si sottomettano.

Il venditore ambulante Impliazzi, suddito italiano, che si era arruolato nelle truppe le quali operano contro Casablanca, è stato espulso col consenso dell'Italia.

UN GRANDE SUCCESSO DIPLOMATICO DEL GIAPPONE

LONDRA 26 (N). Il corrispondente da Pietroburgo del «Daily News» si dice in grado di annunziare che un particolare importante è stato omesso nella pubblicazione del testo ufficiale del trattato russo-giapponese: La Russia ha acconsentito a considerare la valle del Sungari sotto l'influenza del Giappone ed a riconoscere l'influenza preponderante del Giappone in Manciuria. In altri termini, la Russia ha interamente rinunziato a qualsiasi possibilità di estendere la sua influenza in Manciuria. Il Giappone ha con ciò riportato incontestabilmente un grande trionfo diplomatico.

Un nuovo conflitto fra Giappone e Stati Uniti

LONDRA 26 (Reuter). Si telegrafa da Tokio: Dall'inchiesta giapponese sull'incidente presso le isole Pribilov, dove alcuni giapponesi pescatori di foche nell'agosto del 1906 furono presi a fucilate da americani mentre esercitavano la pesca, risulta che i giapponesi non opposero alcuna resistenza. Si sostiene inoltre che gli americani abbiano aperto il fuoco senza nessun motivo. Il Governo di Washington fu informato del risultato dell'inchiesta, ma finora non diede alcuna risposta. Il pubblico giapponese segue con molto interesse questa faccenda.

Grattacapi coloniali tedeschi

Morenga si dà alle montagne

BERLINO 26 (N). Un dispaccio ufficiale da Windhoek reca: Secondo notizie dai nostri informatori, Morris si sarebbe unito in questi giorni a Morenga, avendo con sè due ottentotti e 37 cavalli. Si afferma che Morenga sia ritornato da Bakriver nelle montagne.

IL SUFFRAGIO UNIVERSALE PER LA DIETA BOEMA

PRAGA 26 (N). Oggi si tenne un comizio socialista a favore del suffragio universale per la Dieta. Il deputato alla Camera Jarosch riferì sulla questione della riforma elettorale per la Dieta di Boemia, affermandone l'urgenza, e dichiarando che qualora le sfere competenti si rifiutassero di metterla all'ordine del giorno della prossima sessione dietale, il partito socialista inizierebbe l'agitazione più energica. L'oratore disse: Io confido nell'appoggio dei partiti democratici borghesi czechi, giacchè anch'essi hanno interesse a che la Dieta sia democratizzata e liberata dai latifondisti. L'odierna manifestazione non è che il segnale per l'ulteriore lotta che i socialisti czechi ingaggeranno d'accordo coi compagni tedeschi in tutta la Boemia a favore della riforma elettorale. Infine fu approvato a voti unanimi un ordine del giorno chiedente il suffragio universale per la Dieta.

GLI CZECHI PER LA SCUOLA NAZIONALE

PRAGA 26 (N). Il Consiglio nazionale czeco ha iniziato un'agitazione diretta a persuadere i genitori czechi del delitto che commettono verso i loro figli mandandoli nelle scuole tedesche anzichè in quelle czeche. I giornali tedeschi dicono che molti agitatori czechi si recano personalmente dai genitori czechi per persuaderli a inscrivere i loro figli nelle scuole czeche.

PRAGA 26 (N). I giornali czechi recano che i genitori di quei fanciulli, che nei territori tedeschi frequentavano finora le scuole erette per le minoranze czeche, hanno deciso di non mandar più alla scuola i loro figli, cominciando dal prossimo anno scolastico, finchè le scuole czeche non saranno allogate in edifizi più igienici degli attuali, che sono assolutamente deplorevoli. Questa agitazione si estende alle città di Dux, Brüx, Bilin, Seestadtl e molte altre.

Per affermare l'individualità nazionale ungherese

Un discorso di Apponyi

PRESBURGO 26 (U. B.) In un discorso tenuto al congresso dei medici e naturalisti ungheresi, il ministro dell'istruzione conte Apponyi disse di aver voluto, accettando la presidenza, riconoscere il valore del lavoro scientifico e pratico dal punto di vista nazionale (grida di «eljen!»), poichè il principio fondamentale della sua fede politica è quello di affermare l'individualità nazionale ungherese. Con quanta cura gelosa noi difendiamo l'indipendenza della nostra vita nazionale, con altrettanta energia dobbiamo dare a questa vita un contenuto di forza morale, di sapere, di salute fisica e di benessere economico. Solamente quando questi elementi si saranno sviluppati tanto da metterci in grado non solo di consumare ma anche di accrescere i tesori dell'umanità, dimodochè la scomparsa della nostra individualità nazionale fosse una perdita per l'umanità, solo allora avremo assicurato il nostro avvenire, solo allora non avremmo più da temere l'inesorabilità della storia che distrugge tutto ciò che è superfluo (vivissime grida di «eljen!»).

Un'elezione burrascosa in Ungheria

BELENYES 26 (U. B.). Oggi si è iniziata la lotta elettorale fra Arpad Kardos, del partito dell'indipendenza, e Ladislao Lukacs, rumeno. I rumeni interroriscono gli elettori. Nel villaggio di Lunka fu assalito il deputato Farkashagy e ferito con una bastonata. La votazione procede fra grande agitazione. I gendarmi e la truppa mantengono l'ordine a gran fatica. Fino alle 12.30 erano state deposte 317 schede per il Lukacs e 99 per il Kardos.

UNA COMMEMORAZIONE IRLANDESE NEL BELGIO

TOURNAY 26 (N). Ieri a Fontenoy avvenne un'imponente dimostrazione in occasione dell'inaugurazione del monumento ai valorosi soldati della brigata irlandese che presero parte alla battaglia di Fontenoy nel 1745. Un treno speciale condusse a Fontenoy oltre 200 irlandesi, fra i quali si trovavano il lord mayor di Dublino e numerose signore. La festa si svolse fra il generale entusiasmo

Il trafugamento d'un segreto tecnico della Terni

ROMA 26 (N). Il «Messaggero» dice che il 31 luglio scorso, il capo del personale delle Acciaierie di Terni, cav. Craveri, denunciò al commissariato di p. s. il trafugamento dal cantiere di alcuni pezzi di metallo. Si sospettò subito del capo operaio Giovanni Battista Bruno, di 34 anni, da Vence (Alpi Marittime, Francia), il quale avrebbe spedito i pezzi rinchiusi in una cassetta, per pacco ferroviario, all'ing. Leone Almagià, a Lovere. Il Craveri più che del valore materiale, si mostrò preoccupato del valore morale della refurtiva, che probabilmente rappresentava un campionario di fusione brevettato, di dominio tecnico esclusivo dello

LA STATUA DI CARNE

17

— Francamente vi dirò che infatti è sorto in me il sospetto che Tom Austin non fosse uno stinco di santo, - rispose l'interrogata.

— Le informazioni che ho assunte sul vostro conto al Grand Hôtel di Pegli, dove eravate impiegata, sono buone. Durante il vostro servizio non avete mai dato luogo a sospettare che voi siate propensa ad impadronirvi della roba altrui, ed anche la vostra condotta morale è risultata abbastanza corretta. Come vi siete decisa a seguire Tom Austin?

— Egli mi ha promesso di sposarmi e di acquistarmi un negozio.

— I gioielli che vi furono stati sequestrati sono vostri?

— Me li ha regalati Tom Austin. A quanto ho detto non posso aggiungere altro perchè non so nulla.

— Benissimo. Vedremo che cosa dirà Tom Austin.

Il magistrato fece un cenno con la mano ai due guardiani del carcere che avevano assistito all'interrogatorio perchè avessero a rinchiudere nella sua cella l'arrestata.

— Non mi rilasciate dunque libera? - domandò Guglielmina.

— Per il momento no. Andate.

Appena uscita la giovane, il pretore ordinò che venisse introdotto Tom Austin.

Il giovane domestico entrò mogio mogio.

— Il vostro nome? - gli domandò il magistrato.

— Tom Austin.

— Quanti anni avete e dove siete nato?

— Ho venticinque anni e sono nato a Londra.

— Siete stato domestico del principe Dolgoruky?

— Sì, signore. Vorreste dirmi precisamente la causa del mio arresto?

— Non ho alcuna difficoltà a dirvela subito. Siete accusato di aver derubato di una grossissima somma il principe.

— Chi mi accusa non sa quello che si dice. Tom Austin non è mai stato un ladro.

— Meglio per voi se proverete la vostra innocenza. Potete dirmi in qual modo siete in possesso di tutto il denaro che è stato trovato con voi?

— Quel denaro è il frutto del mio lavoro e dei miei risparmi.

— Perbacco, si direbbe che voi guadagnavate quanto un re. Che stipendio vi passava il principe Dolgoruky?

— Cento lire il mese.

— E con cento lire avete potuto risparmiare tanto? - chiese il magistrato con ironia.

— Aggiungete ai miei risparmi anche i grossi regali che i padroni e gli amici dei padroni sono soliti fare alla servitù.

— Specialmente gli amici dei padroni - disse sorridendo il pretore. Dunque vi è stato qualche buon amico del principe che vi ha regalato più di centoduemila lire.

— E' come voi dite.

— Naturalmente voi avete reso qualche importantissimo servizio al donatore.

— Sì.

— Volete dirmi qual genere di servizio avete reso al generoso donatore?

— Non ho fatto nulla di male ve lo accerto.

— Capirete la mia curiosità di sapere precisamente il nome del donatore e la causa del dono.

— Il nome di colui che mi ha regalato il denaro non lo conosco.

— Stranissimo. Voi non conoscete il nome degli amici del vostro padrone.

— No, in verità.

— Frequentava il villino del principe Dolgoruky?

— No, il principe non riceveva alcuno.

— Ma come sapete allora che il munifico donatore era amico del principe?

— Me lo ha affermato lui.

— E voi, naturalmente, gli avete creduto. Dunque, se non sapete il nome dell'amico del principe sapete almeno il servizio che gli avete reso.

— Certo; l'ho informato dettagliatamente delle abitudini del principe.

— E nient'altro?

— Gli ho descritto in tutti i particolari la casa del mio padrone.

— Molto curioso l'amico.

— E' una curiosità naturale in chi ha caro di conoscere le abitudini e la dimora di una persona amata.

— Quello sconosciuto vi ha detto proprio di essere amico del principe?

— Certo ed ha soggiunto che voleva evitare al mio padrone un grave pericolo che lo minacciava; quello di essere rinchiuso in un manicomio.

— Avete voi detto al principe questo pericolo?

— No; l'amico del mio padrone me lo aveva proibito, per non addolorarlo.

— E voi gli avete ubbidito. Siete un servitore eccellente, in verità. Però mi pare che l'amico sia stato oltremodo generoso con voi.

— La generosità non ha limiti, - disse Tom Austin con serietà.

— Avete ragione. Adesso favorite lasciarmi vedere i vostri piedi.

— I miei piedi? Ma eccoli - disse il domestico.

Il magistrato li osservò e scosse il capo. Erano piedi piuttosto piccoli che non si adattavano alle impronte ricavate col gesso dal brigadiere dei carabinieri, sotto la finestra a terreno del villino del principe Dolgoruky.

— Costui è un manutengolo, ma certamente non è il ladro materiale, - pensò il magistrato.

Intanto Tom Austin aveva indovinato la prova alla quale era stato sottoposto a proposito delle impronte ed aveva pure compreso l'effetto che la prova stessa aveva prodotto sul magistrato, quindi sorridendo domandò:

— Siete oramai convinto ch'io non sono un ladro?

— Nel senso stretto della parola no, - rispose con severità il pretore; ma sono pure convinto che voi siate un manutengolo e l'istigatore del furto.

— Con tutto il rispetto che ho per la giustizia vi dico che io non ho mai rubato e non ho mai incaricato qualcuno di rubare per mio conto. Voi vaneggiate.

— Lo vedremo in seguito. Occorre che io vi lasci il tempo di riflettere sul sistema di difesa che avete scelto e che io ritengo sin d'ora insostenibile. Quindi sospendo l'interrogatorio.

— Ma io voglio andarmene.

— Ve ne andrete se i giudici vi riterranno innocente. Per adesso rimarrete in prigione. Però ho ancora una domanda da farvi. Datemi i connotati dell'uomo che, secondo voi, aveva tanto affetto per il vostro padrone.

— Dubitereste anche di lui? - chiese Tom Austin sorridendo beffardamente.

— Potrebbe darsi.

— E' un uomo sui cinquant'anni, basso di statura, con un tantino di pancia ed ha la barba brizzolata e folta.

— Abita a Pegli?

— Non credo; io ho parlato con lui tre volte sulla spiaggia del mare.

— Era sempre solo?

— Io non ho veduto con lui nessuno.

Quando Tom Austin fu ricondotto in carcere, il pretore chiamò nel suo gabinetto il bravo brigadiere dei carabinieri e gli lesse i verbali dei due interrogatori che aveva fatto subire al domestico ed alla cameriera e gli disse come l'impronta dei piedi del ladro non corrispondeva affatto con la calzatura di Tom Austin.

— Quale è il vostro parere? - domandò il magistrato al militare.

— Che il domestico ha mentito sfacciatamente nel darvi conto della provenienza del danaro che gli è stato trovato indosso.

stabilimento, sia per il segreto della fusione, sia per i dati di resistenza. Il commissariato di polizia di Terni telegrafò subito al sottoprefetto di Clusone affinchè il pacco fosse sequestrato all'arrivo, ciò che avvenne. Il pacco rinviato giunse a Terni il 21 corr. e fu aperto alla presenza dei funzionari di p. s., dell'ing. Alberadi delle Acciaierie, del cav. Craveri e del capo operaio Benni. Il «Messaggero» dice che si verificò che il pacco conteneva un campione di acciaio fuso e allo stato grezzo, e un biglietto a firma Bruni, recante le formole chimiche della fusione e altri dati tecnici sulla resistenza e sulla tempera dei metalli fabbricati a Terni. Il Bruni, dopo tre giorni della spedizione del pacco, scrisse alla direzione della Acciaieria preannunziando le proprie dimissioni, e sloggiò dal suo domicilio e si allontanò dichiarando ad alcuni amici che aveva trovato occupazione a Torino. Il «Messaggero» ricorda che l'ing. Leone Almagià appartenne anch'egli al personale della Terni, ove si era specializzato nella fusione di acciai. Presentò le sue dimissioni circa un anno fa, avendo trovato conveniente occupazione nell'Alta Italia. La faccenda è ora nelle mani dell'autorità giudiziaria.

I FATTI DI VARAZZE
Un' interrogazione a Giolitti

ROMA 26 (N). Il deputato Cornaggia ha inviato alla presidenza della Camera la seguente interrogazione: Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro degli interni circa i provvedimenti che intende di prendere a proposito del r. sottoprefetto di Savona, in seguito ai noti fatti di Varazze.

I medici ostruzionisti

VIENNA 26 (B). Oggi la commissione esecutiva dell'organizzazione economica dei medici dell'Austria inferiore ha tenuto una seduta straordinaria e deciso a unanimità di persistere nella resistenza passiva e di rifiutarsi alla vaccinazione pubblica finchè la Giunta provinciale non abbia appagato i giustificati desideri dei medici comunali. Si faranno però come per il passato vaccinazioni private. L'organizzazione dei medici di Vienna, in seguito alle presenti condizioni sanitarie della città, lascia libero ai medici di prender posizione o no contro l'onorario fissato dalla luogotenenza per la vaccinazione.

MOVIMENTO OPERAIO
Agitazioni agrarie nella campagna romana

ROMA 26 (N). Circa trecento contadini di Cerveteri, tra cui molte donne e fanciulli, invasero la tenuta di San Paolo, di proprietà Ruspoli, sulle cui terre la popolazione vanta diritti civici. I contadini si mantengono calmi, ma non sembrano disposti ad abbandonare i terreni.

Uno sciopero marittimo in vista

PARIGI 26 (N). L'«Eclair» ha da Bruxelles: Il sindacato dei marinai e dei macchinisti del porto di Anversa chiede un nuovo aumento di salario di dieci centesimi all'ora per il lavoro effettuato dopo le ore sette e un permesso di vacanza dopo tre anni di servizio. Siccome si prevede una risposta negativa è inevitabile un nuovo sciopero .

Il re Giorgio a Parigi. PARIGI 26 (N). Il re di Grecia è arrivato stasera da Aix-les-Bains, ricevuto dal principe Giorgio di Grecia e dai funzionari della legazione greca. Il re si tratterrà qui alcuni giorni, poi si recherà a Copenhagen per un mese.

I reali di Rumenia. BUCAREST 26 (B). Oggi nel pomeriggio il re e la regina sono partiti, per la via di Vienna, alla volta di Ulmkirch presso Baden.

La conferenza per i diritti d'autore. - NEUCHATEL 26 (N). Oggi è stata inaugurata la conferenza internazionale per i diritti d'autore. Röthlisberger diede relazione circa i diritti d'autore nei singoli paesi in questi ultimi anni e commentò diffusamente la nuova legge austriaca. Nella discussione, alla quale presero parte Junker e il dott. Schmiede di Vienna, fu esposto l'unanime desiderio che l'Austria-Ungheria aderisca all'unione di Berna. Alla conferenza prende parte la Francia, l'Italia, la Germania, l'Inghilterra, la Rumenia, la Norvegia, l'Austria e la Svizzera.

Nella seduta pomeridiana fu rilevato, deplorandolo, che gli Stati Uniti d'America sono contrari a ogni provvedimento per la tutela dei diritti d'autore per le opere letterarie ed artistiche europee. Fu espressa la speranza che si riesca ad ottenere una riforma radicale dei provvedimenti anche per l'America.

Il congresso cattolico di Würzburg. WUERZBURG 26 (B). Il congresso cattolico elesse presidente il deputato Fehrenbach, di Freiburg, e vicepresidenti il barone Frankenstein ed Engelen, tutt'e due di Osnalerück.

Il congresso decise di mandare telegrammi d'omaggio al papa, all'imperatore e al principe reggente. Furono poi approvati ordini del giorno circa i festeggiamenti per il giubileo sacerdotale di Pio X: si raccoglierà un obolo straordinario di S. Pietro, si farà un pellegrinaggio e si terranno radunanze solenni.

Un congresso cattolico a Cinquechiese. CINQUECHIESE 26 (U. B.) Il numero degli intervenuti al settimo congresso cattolico, aperto iersera alle 7 dal vescovo di Cinquechiese, conte Giulio Zichy, superò l'aspettativa. Prima dell' inaugurazione, alle 4 pom., ci fu una processione eucaristica, alla quale intervennero fra altri il ministro a latere conte Zichy e molti deputati del partito popolare.

Decesso. MONACO 26 (B). E' morto ieri lo scultore Giuseppe Engl, illustratore e collaboratore del «Simplicissimus».

Gigantesco incendio in una fabbrica.

PRAGA 28 (B). I giornali annunciano da Teplitz che stamane alle 9, in seguito a un'esplosione di un motore a benzina nella fabbrica di vetri Inwald di Wistritz, scoppiò un incendio, che in pochi minuti si estese rapidamente a tutto l'edificio. I pompieri, accorsi prontamente, dovettero limitarsi all'opera di isolamento. Un'ora e mezzo dopo crollò quasi tutto l'intero edificio. Tutte le macchine e l'impianto rimasero distrutti. Il danno ascende da tre a quattrocentomila corone. L'esercizio subirà una interruzione parziale.

La catastrofe ferroviaria di Coutras.

PARIGI 26 (N). Finora non si potè accertare con sicurezza la causa della catastrofe di Coutras. Il deviatore arrestato assicura di aver fatto il suo dovere, dice però che l'apparecchio durante la giornata funzionava molto male.

Un pallone areostatico monstre.

LONDRA 26 (N). Il «Daily Graphic» annunzia la partenza prossima di un pallone monstre, della circonferenza di 185 piedi e 7 pollici, nel quale gli aeronauti Gaudron e Tannan, accompagnati da un redattore del «Daily Graphic» tenteranno di battere il record della distanza per areostati.

Le intemperanze di un monsignore condannato per minaccie a mano armata.

ROMA 26 (N). La «Tribuna» ha da Monteleone Calabro: Mons. Domenico Lico, di San Costantino Calabro, era stato condannato nell'aprile scorso alla pena condizionale di 79 giorni di reclusione e di 72 lire di tassa sulle concessioni governative, come colpevole di minaccie a mano armata a danno di un contadino, tale Maccaluso, e di porto abusivo di fucile. Mons. Lico produsse appello, che venne discusso ieri dinanzi al Tribunale. Mentre il procuratore del re., avv. Copelli, faceva la requisitoria, mons. Lico lo interruppe varie volte, fino al punto che l'oratore chiese l'allontanamento dell'accusato dall'aula. Avendo in seguito l'oratore accennato nella sua requisitoria alla domestica dell'imputato, che sarebbe stata la causa determinante dei reati, don Lico, scattando, si mise ad apostrofare il procuratore del re, dandogli dello sestumato. Il procuratore del re chiese allora che si procedesse all'arresto del monsignore per l'immediato giudizio a norma dell'articolo 662 del c. p. p. Mons. Lico fu arrestato e il Tribunale, dopo aver rigettato il suo ricorso in appello, condannò il monsignore, che, fattosi supplichevole aveva chiesto perdono al procuratore del re, a 75 giorni di reclusione. Mons. Lico, che ha sessant'anni, venne subito condotto in carcere.

Un alpinista assassinato da un pastore.

BERNA 26 (N). Un alpinista, tale Mannhizer, da Olten, è stato assassinato da un pastore mentre passava il Colle di Palme nel Canton Vallese. L'assassino, dopo aver spogliato il cadavere di tutto il denaro, lo seppellì in un posto nascosto. L'autore del delitto fu arrestato. Dapprincipio si credeva che il turista fosse pericolato.

Esplosione in una fabbrica di dinamite. 7 morti e 130 feriti.

LONDRA 26 (B). Il «Daily News» ha da San Francisco che ieri ci fu un'esplosione in una fabbrica di dinamite di Sobrante nella California meridionale. Rimasero uccise 7 persone e ferite 130.

Naufragio di un piroscafo germanico.

AMBURGO 26 (N). Un telegramma da Sierra Leone (possedimenti portoghesi dell'Africa occidentale) a questa direzione della società di navigazione Woermann, annunzia che il piroscafo «Hedwig Woermann», diretto al Capo, si è gravemente incagliato nella baia di Sierra Leone. Si ritiene che naviglio e carico siano totalmente perduti. I passeggeri e l'equipaggio riuscirono a salvarsi.

Il furore omicida di un marito abbandonato.

BUDAPEST 26 (N). Un tal Vadacsi, impiegato privato di Budapest, recatosi ad Arad dalla suocera per esortare la moglie separata a ritornare con lui a Budapest, venne a conflitto con la moglie, contro la quale sparò una revolverata. Tirò poi un colpo anche sulla sua figlioletta e ferì una guardia che era accorsa. La donna e la bambina sono moribonde. Il Vadacsi fu arrestato.

CRONACA LOCALE

La politica delle bande

Si dice che nei molti convegni celebrati quest'anno dalla diplomazia europea su suolo austriaco sieno stati deliberati i più seri moniti alla Serbia, alla Bulgaria, alla Grecia, agli Stati perpetuamente minorenni sui quali l'Europa esercita la sua paterna tutela, perchè smettano una buona volta il giuoco di mandare bande provocatrici oltre i confini della disgraziata Macedonia. Il ministro austro-ungarico degli esteri era perfettamente d'accordo che questa politica delle bande sia intollerabile: ma prima d'andarlo a dire a sir Charles Hardinge o all'on. Tomaso Tittoni, sarebbe stato bene che ne dicesse qualche cosa a quattr'occhi ai suoi amici del ministero cisleitano. Giacchè la politica delle bande è balcanica per modo di dire: in realtà non solo i macedoni sanno che cosa sia la sorpresa di veder capitare una masnada di scorridori nel loro paese, ma lo sappiamo anche noi, italiani del Mezzogiorno dell'impero, oggi, nel Trentino, esposti a un'incursione di pangermanisti, domani, a Pola, minacciati da imboscate di slavi presso le porte, posdomani, a Trieste, sorpresi da una sfilata di stranieri che gridano di voler prendere possesso della città.

Le potenze credono necessario di ristabilire la pace nella Macedonia, ossia di togliere le condizioni per le quali una nazionalità non può vivere senza menar le mani e un galantuomo cui è fatto torto deve farsi giustizia da sè. Noi invidiamo la Macedonia, alla quale tutti pensano; nella quale tutti dichiarano intollerabile ciò che da noi viene tollerato. Avremmo anche noi un grande desiderio di vivere in pace e di goderci un tranquillo sviluppo su quel po' di territorio che la natura ha assicurato alla nostra stirpe. Ma come si fa? Un giorno solo che diminuisca la vigilanza nostra, un giorno solo che si accenni a una vaga fiducia nella incontestabilità della nostra esistenza nazionale, e ogni sorta di gente ci capita in casa sventolando bandiere e schiamazzando, per farci capire che non abbiamo casa, che non abbiamo proprietà, che non abbiamo diritti, che il paese è di chi scende dalla ferrovia per prenderlo. In quale paese d'Europa si ammetterebbe che succedesse altrettanto? A quale altra nazionalità d'Europa si ammetterebbe che fosse domandata una così umiliante dose di santa pazienza?

Nelle terre degli italiani soggetti all'Austria la politica delle bande è ammessa, è tollerata, è perfino protetta. Domenica, gli italiani di Trieste, gridassero o non gridassero, picchiassero o non picchiassero, per il solo fatto di trovarsi nel numero dei dimostranti contro l'incursione sokolista, venivano arrestati a dozzine. Notiamo che la città, impreparata all'arrogante pronunciamento, era stata colta da un profondo stupore al presentarsi della falange panslavista. Notiamo che, per le abitudini della vita estiva domenicale, gran parte dei nostri giovani si trovava lontana dalla città. Ma se la cittadinanza si fosse tutta raccolta, se agli urlatori slavi avesse risposto in uno scatto solo di indignazione e di protesta l'intera popolazione di Trieste, che cosa poteva succedere? Il Governo aveva preso il suo partito: lasciar compiere la provocazione. La difese con tutte le guardie che aveva a portata di mano; con tante guardie che parevano sorgere di sotterra; ma mai tante ne avremmo osato invocare per difendere la nostra sicurezza pubblica minacciata da ladri abitudinari e da assassini irreperibili. Avrebbe il Governo difeso al caso la provocazione anche con la forza armata? Avrebbe dato lo spettacolo di far uscire la guarnigione di Trieste per mettere le baionette al petto dei triestini che non soffrissero negato per le loro vie e per le loro piazze il carattere italiano della città? Che cosa sono questi triestini? Non sono nati di questa terra? Non hanno sangue, nervi, muscoli e onore e amor proprio come gli altri uomini? Si tengono dunque per organismi tanto flaccidi e tanto vuoti di ogni vitalità fisica e morale che a chiunque debba essere data una mano per offenderli?

Noi reclamiamo da parte del Governo la stessa logica che spinge il ministro degli esteri austro-ungarico ad aderire alla repressione delle incursioni di bande in Macedonia. Ogni paese è possesso dei suoi figli ed è sacro alla pace dei suoi figli; ogni paese ha una vita propria, segnata di caratteri indelebili. E' gioia per tutti l'accogliere ospiti che questo possesso riconoscano, che rispettino i caratteri della terra lontana dove li porta la ferrovia. Ma vivere sotto la continua minaccia dell'arrivo improvviso di orde insultatrici, che pretendano di mettersi al nostro posto e di far legge dove è la legge delle tradizioni nostre, è veramente una vita da cani, una così miserabile vita che nessun Governo dovrebbe soffrire e dovrebbe illudersi di ridurvi una popolazione civile.

La scuola italiana in Guardiella, approvata

Finalmente, la controversia che fra Comune e Governo era sorta e durava da anni per la scuola italiana in S. Giovanni di Guardiella, è giunta a soluzione definitiva. La locale Luogotenenza, quale Autorità scolastica provinciale, ha dato testè la sua approvazione all'apertura di una scuola indipendente italiana in quel distretto suburbano.

E pensare che per venire a questo risultato occorsero quattro interi anni di disputa, di ricorsi, di proteste, di decisioni. Ma almeno una volta le obiezioni degli slavi e i cavilli governativi giovarono, a parte il danno del ritardo, allo sviluppo dell'istruzione italiana.

In fatti il Comune si sarebbe accontentato nel 1903 di aggiungere delle parallele italiane alla scuola slovena di S. Giovanni. Gli slavi non ne vollero sapere, come se provveduto esuberantemente con le scuole slovene del territorio e del suburbio ai bisogni scolastici degli slavi, il Comune italiano di Trieste non potesse prendersi in lusso di curare anche i cittadini italiani dimoranti nel suburbio sempre più numerosi per l'effetto naturale della espansione urbana. Il Governo si piegò all'imposizione slava e proibì le parallele. Il Comune ricorse al Ministero e questo trovò che le parallele non sarebbero bastate, ma che occorreva una scuola italiana separata indipendente.

Il Comune non se lo fece dire due volte e nel settembre 1906 deliberò la scuola. Ma sebbene il Ministero avesse parlato chiaro e nessun dubbio potesse più sorgere, non diciamo sulla legalità inoppugnabile del provvedimento, ma neppure sulla opportunità dal punto di vista dello stesso Governo, tuttavia occorse un anno intero perchè la Luogotenenza si decidesse a dare la sua approvazione ad una scuola che aveva avuto in precedenza la sanzione ministeriale.

Così gli slavi, che non volevano delle parallele italiane, vedono sorgere a S. Giovanni di Guardiella una intera scuola italiana, e il Governo provinciale, che aveva negato il suo beneplacito ad un provvedimento più modesto, si trova a dover approvare un'istituzione più ampia e più importante.

La scuola comunale italiana si aprirà così nel venturo mese e contemporaneamente verrà a cessare la scuola della Lega Nazionale, che aveva sostituito e preceduto in Guardiella l'opera del Comune. La scuola comunale è destinata certo ad un crescente sviluppo. Quando nella seduta consigliare del 26 settembre se ne approvava l'istituzione, si avevano di mira per l'anno scolastico 1906-1907 due sole classi. Oggi sono già indispensabili tre classi se non si vogliano veder dispersi i risultati delle due classi che sinora aveva la scuola della Lega, e non si vogliano respingere i nuovi allievi provenienti ormai sempre più numerosi dall'asilo infantile italiano di quel distretto.

Oggi, mentre al Comune è fatto lecito di assumere l'adempimento de' suoi obblighi verso gli abitanti italiani di Guardiella, è doveroso ricordare la sollecitudine con cui la Lega Nazionale intervenne al posto del Comune e preparò, con l'opera solerte delle sue brave maestre, il terreno alla scuola comunale che sta per aprirsi.

PER IL CONVEGNO DEGLI STUDENTI

Sabato scorso ebbe luogo un'adunanza di studenti, convocati dal Comitato universitario triestino, il quale riferì sulle pratiche relative alla preparazione del convegno interregionale da tenersi a Trieste, e comunicò le adesioni unanimi degli studenti istriani, dalmati e friulani, e sottopose infine a discussione e ad approvazione l'ordine del giorno del convegno.

In conformità ad un voto espresso dalla precedente assemblea degli studenti triestini di interessare maggiormente la popolazione, pertrattando al convegno - oltre alla questione universitaria - anche altri problemi scolastici d'indole nazionale, il Comitato universitario decise di comprendere nell'ordine del giorno, dopo il problema universitario, anche i seguenti punti:

Scuole tedesche dello Stato in terre italiane.

Scuole magistrali slovene a Gorizia.

Iniziativa degli studenti pro ricreatori laici.

Circa la forma e i mezzi di questa ultima iniziativa, il Comitato universitario continua gli studi, traendo affidamento di successo dall'importanza politica degli studenti di fronte ai partiti, così che l'azione degli studenti - più di qualunque altra - sarebbe suscettibile ad essere appoggiata da ogni classe di cittadini, che sinceramente e fermamente voglia promuovere un'azione concorde per ottenere l'intento.

In chiusa, il Comitato convocatore rese edotta l'assemblea che, per raggiungere il perfetto accordo con i colleghi della provincia e per dare la massima estensione alla propaganda, s'è fissata una serie di convegni preliminari, il primo dei quali avrà luogo a Pola domenica ventura, in occasione della festa che si tiene colà pro Ginnasio italiano.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Dal dott. Spartaco Muratti per aver mancato ad un convegno, cor. 20.

Raccolte al bagno Nettuno cor. 18.80.

La reazione nel pubblico. Il pubblico scrive: di che? Inutile domandarlo: dei fatti di domenica: petulanza slava e.... vivacità delle guardie.

«Dovevamo sapere che agli slavi qualunque manifestazione sarebbe stata permessa - ci scrive un abitante di San Giacomo. - Qui, proprio a San Giacomo, nel più italiano sobborgo della città, un forestiero che capitasse di domenica si crederebbe in un quartiere di Zagabria. In capo alla via che porta il nome di Giuseppe Caprin, uno dei nomi nostri più puri e più cari, sventola bravamente sopra una campagna privata tanto di bandiera russa, dalle dimensioni enormi, che sembra voler dar colore a tutto il rione. Un'altra è esposta all'aria da una casa sul campo San Giacomo. Provatevi voi ad esporre bandiere dove al posto dell'azzurro ci sia un altro colore! Queste non si possono tenere nemmeno al chiuso; viceversa migliaia e migliaia di italiani sono costretti a passare tutte le domeniche sotto le tricolori slave: e potete credere con che simpatia!»

★

«Sono veramente curiose le guardie di p. s.! - ci dice un'altra lettera. - Quando i delinquenti sono più baldanzosi, quando la malavita più dà segno di metter radice in un paese che aveva la fortuna di non conoscere questa specie di pianta, le guardie di p. s. si lagnano del loro servizio oneroso e male retribuito, ricorrono ai giornali cittadini per avere una simpatica eco ai loro lamenti. Ma si improvvisa una sfilata di sokolisti: ed ecco le stesse guardie subir per miracolo una subitanea metamorfosi. Non più «spleen», non più nevrastenia, non più insonnia, non più deperimento fisico: le tricolori russe, le uniformi panslaviste, le grida contro Trieste italiana, compiono il magico effetto di infondere anima e vita negli stessi funzionari che parevano oppressi dal disagio professionale. Non solo tutti sono al loro posto, baldi ed intrepidi; ma ciascuno procura di fare per dieci, ciascuno afferra, respinge, sguaina la sciabola, grida, si agita, conduce agli arresti. E' più che lo zelo; è l'entusiasmo; è il fuoco sacro della propria missione! Ma purtroppo questo arsenico delle dimostrazioni slave non vien propinato ogni giorno; e domani, io temo, ricominceranno le dolenti note: si commetteranno semplici furti, normalissimi omicidi e fastidiose rapine, e le guardie torneranno a sollecitare la pietà cittadina per i loro organismi spossati dagli strapazzi del mestiere!»

Nuptialia. Si unirono in matrimonio: la gentile signorina Bice Peritz col sig. Ambrogio Cocever; la gentile signorina Ines Bertolo col sig. Luigi Bront; la gentile signorina Antonietta Viezzoli col sig. Alberto Bosutti.

Per evitare il pericolo d'un'epidemia di vaiolo. Il secondo turno di vaccinazione si inizierà col 1. settembre p. v. Il vaiolo serpeggia ancora in Europa, non è quindi escluso il pericolo di una nuova importazione del germe morbigeno in questa città. Il Magistrato civico fa perciò caldo appello a quanti hanno a cuore la preservazione propria e quella dei propri cari dal contrarre il vaiolo, una delle più temibili malattie d'infezione, di approfittare dei benefici dell'innesto vaccinico.

Specialmente gli allievi delle scuole pubbliche e private non ancora innestati o quelli non rivaccinati da dieci anni dovrebbero approfittarne per corrispondere alle disposizioni vigenti e per assicurarsi contro l'eventualità di una infezione vaiolosa, dato che il germe morbigeno venga nuovamente importato fra noi.

La vaccinazione si fa: ogni giorno, esclusi i festivi, dal 1. al 30 settembre nell'Istituto vaccinogeno, in via Andrea Palladio; il 5 e il 12 settembre nelle seguenti scuole (per i rispettivi distretti): di via del Lazzaretto, di Città vecchia, di via Nuova, di via Giotto, di via Giuseppe Parini, di via della Ferriera, di via Paolo Veronese e di via dell'Istria; il 4 settembre nelle scuole di Servola, Barcola, S. Giovanni, Opicina e Basovizza; il 5 settembre nelle scuole di S. Croce e di Trebiciano.

I vaccinandi dovranno essere presentati all'innesto col corpo netto e specialmente con le braccia bene lavate.

L'orario di vaccinazione è stabilito tanto per l'Istituto vaccinogeno che per le altre località dalle ore 5 alle 6 pom. La revisione del risultato dell'innesto avrà luogo nell'ottavo giorno della subita vaccinazione o rivaccinazione.

I grilli di un gendarme. Ci scrivono da Grignano:

«In antitesi al recente inno sciolto dal «Piccolo» alla rinnovata vita notturna sul mare, alcuni villeggianti di Grignano si permettono di rilevare il fatto di cui sotto:

«A rompere la monotonia delle serate tediose pregne d'arsura, una comitiva di signore e signori va con una barca a diporto sul mare; e al largo della baia intona canzoni brevi, squarci di cori, e poi, ben prima delle 23, ritorna. Sapete cosa succede?

«Un gendarme con la baionetta inastata attende la compagnia festaiola per dichiararla in contravvenzione con leggi ipotetiche e con ordinanze ministeriali cognite a lui solo e vietanti, sotto pena di carcere e multa, canti e suoni sul mare. E passi l'illecita ed illegale inframmettenza d'un organo di polizia campestre nella sfera d'azione di quella marittima, passi ancora il suo parto fantastico di paragrafi cervellotici, di rescritti non mai emanati neppure ad assicurare la quiete, nelle più tarde ore, ai miseri mortali anelanti al sonno entro le domestiche pareti, passi pure tutto ciò, quello che non si comprende si è come il consigliere di Luogotenenza cui fu diretta una rimostranza cumulativa dai villeggianti di Grignano, non abbia ritenuto opportuno di render loro la soddisfazione dovuta a riparo delle offese e degli insulti scagliati da un rozzo gendarme contro signore e signori che ebbero l'unica colpa gravissima di cantar mezz'oretta sul mare».

(seguono le firme).

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Morteani dalla signora Ersilia ved. Stossich cor. 15 a favore degli studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

Posta per le navi da guerra a.-u. L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere alla nave a.-u. «Imperatore Francesco Giuseppe I» a Hongkong nei giorni 7, 11, 14, 21, 25 e 28 settembre alle 8.25 antim.

La fine e la premiazione delle regate a vela. Ierlaltro, domenica 25, si svolse la quarta giornata di regate interne indette dal Yacht Club «Adriaco», e precisamente la regata di crociera Trieste-Pirano. Nella prima categoria partirono cinque imbarcazioni, nella seconda quattro. Dopo una magnifica partenza in gruppo, filano le imbarcazioni; facendo molti bordi, verso Pirano. Il vento, che alla partenza era leggero, rinforzò poi di molto, in maniera che, passata la Punta Sottile, ebbero a lottare col mare grosso, ciò che rese più difficile la manovra. La corsa fu seguita da un vaporino, nel quale prese posto la commissione di regata e i soci con le loro famiglie, e dall'«Audax», dell'autorità portuale, comandato dal cav. Frausin. Magnifico l'arrivo a Pirano. Primo arrivò il «Grillo», comandato dal dott. Ivancich; secondo la «Lisette», comandato dal sig. Pagliaro; terzo il «Tibet», comandato dal cap. Bassich. Della seconda categoria arrivò prima la minuscola «Serenissima», al comando dal sig. Dante Foresti, seguita di pochi minuti dall'«Ondina», del sig. Udine; terzo arrivò il «Banzai», del sig. Ghersina.

A Pirano fu servito un pranzo di 80 coperti, alla fine del quale il presidente del Club, sig. Carnera, distribuì i premi ai vincitori delle tre prove corse a Trieste nel mese scorso, e cioè per la prima categoria, il I premio al cutter «Grillo»; il II al «Tibet», il III al «Lisette»; per la seconda categoria il I all'imbarcazione «Espero», il II al «Banzai», il III al «Guido». Consegnò poi la medaglia d'oro al «Grillo», quale vincitore della prima categoria nella regata Trieste-Pirano, ed un oggetto artistico in bronzo alla «Serenissima», vincitrice della seconda categoria. Dopo una breve escursione a Portorose, i gitanti ritornarono a Trieste, ove arrivarono alle 9 di sera.

Per le prossime gare di nuoto. Domenica prossima primo settembre, bandite dalla «Associazione Ginnastica» si svolgeranno a Barcola, le annuali ed importanti gare di nuoto, le cui iscrizioni si chiuderanno la sera del 29 corr., e sono da inviarsi o portarsi alla cancelleria dell'associazione suddetta, in via del Farneto N. 53.

Al programma già pubblicato, il Comitato organizzatore delle gare, ritenne opportuno di fare una lieve modificazione e cioè: La prima gara «Criterium», metri 50 in linea retta che era riservata ai soli soci dell'Associazione, viene ora modificata nel senso che oltre ai suddetti potranno parteciparvi anche i figli, fratelli e pupilli di soci purchè abbiano compiuto i 15 anni di età.

A quanto sappiamo a queste prossime gare gli inscritti saranno in bel numero e finora è accertato l'intervento di due fortissimi campioni da Budapest, e di un terzo valorosissimo da Venezia.

Nell'elemento nuotatorio cittadino si fa già da parecchio tempo un serio lavoro di allenamento specie per la gara indumentale, per quella del Campionato di resistenza (1000), e per quella del Campionato di velocità.

Da quanto si può vedere in qualche bagno si può presumere fino da ora che le tre gare saranno allietate da numerosi partenti alcuni dei quali si riveleranno fortissimi nuotatori degni di misurarsi con i grandi campioni che verranno da fuori.

Sulla pista di Montebello. Oggi al tramonto usciranno in pista per un leggero tratto d'esercizio i due stalloni giunti qui ieri, e cioè: «Kirkwood» di Lamma, e «Grattan Bells» di Sesana. Quest'ultimo, al pari di «Kirkwood» ma un poco più snello di lui, è pure un simpatico tipo di cavallo, di un bel baio dorato scuro, ben piantato su quattro solide zampe.

Quasi tutti i cavalli trottatori di proprietà di concittadini inscritti alle corse interregionali escono in pista per il loro allenamento nelle prime ore della mattina e la sera al tramonto. In questi incontri vedemmo trottare i 2500 metri in buone e corrette andature.

Giovedì arriverà qui tutto il materiale da corsa della scuderia del cav. Rossi e delle altre scuderie viennesi.

Il sequestro di due biglietti di pegno. Nel pomeriggio del 20 corr. Giovanni Barcanovich, di 36 anni, bandaio, abitante in via Risorta, si recò al Monte di pietà per riscattare un po' di roba colà impegnata. Presentò due biglietti; l'impiegato li esaminò attentamente e poi lo avvertì che poteva andarsene.

— Dove?

— Dove vuole!

— E la roba?

— La teniamo noi: i due biglietti vengono sequestrati!

Il Barcanovich rimase di stucco. L'impiegato si rifiutò di dare maggiori spiegazioni ed il bandaio, che soffriva il danno di una corona e 50 centesimi, si recò a cercare colui che gli aveva venduto i due biglietti. Lo trovò appena domenica nel pomeriggio e lo fece accompagnare alla polizia. Colà l'uomo si qualificò per Francesco F., di 31 anni, da Trieste, abitante in via del Molin grande e dichiarò che uno dei due biglietti lo aveva acquistato da uno sconosciuto e che l'altro concerneva l'impegnata di alcuni suoi effetti di vestiario. Non seppe dire per quale motivo il Monte di pietà avesse sequestrato i due biglietti. Ad interrogatorio esaurito il F. fu licenziato.

Cronaca dei furti. La villica Maria Primosich, di 26 anni, da Villa Decani, venne a Trieste domenica mattina per esitare una forte quantità di uova. Si fermò col suo enorme paniere all'imboccatura della via di Donota e verso le 8.30 aveva già venduto quasi tutte le uova. Ma con quale profitto? Mentre la poverina stava contrattando con una fantesca, un ignoto mariuolo le cacciò destramente una mano nella saccoccia esterna della gonna e la derubò del fazzoletto nel quale essa aveva avvolto il denaro incassato: 28 corone. La donna denunciò la cosa alla polizia.

★ Francesco S., di 30 anni, da S. Michele, carbonaio, abitante in via Gaspare Gozzi, ed Ettore Z., bracciante, di 29 anni, da Trieste, sono due impenitenti borsaiuoli. Ma, poverini, non si può dire che la loro fortuna sia pari all'audacia che li distingue: domenica sera i due amici, trovato tale Giovanni Piscian a dormire presso uno dei giardinetti di piazza della Stazione, lo derubarono della giacca, del cappello e del portamonete contenente tre corone e 20 centesimi. Poi si allontanarono, ma poco dopo furono raggiunti da una guardia che li arrestò. La giacca ed il cappello furono restituiti al derubato; ma nessuno dei due fu trovato in possesso del portamonete. La polizia ritiene che colui che lo teneva l'abbia gettato via al momento dell'arresto. Il S. dichiarò di aver ricevuto in regalo giacca e cappello da uno sconosciuto, ma naturalmente non gliela passarono per buona. Dopo l'esame alla polizia i due compari furono condotti agli arresti.

Cinque coltellate per tre bicchieri di birra. Ieri sera alle 7, tre giovinotti alquanto alticci, sedevano in una osteria in piazza della Barriera vecchia, e discutevano molto animatamente fra loro. Ad un tratto uno di essi chiamò il cameriere per pagare il conto ed infatti pagò lasciando però insoluti tre bicchieri di birra (i tre ultimi) dicendo che questi doveva pagarli un altro della compagnia. L'indicato al pagamento protestò e da questo incidente sorse una zuffa delle più violente fra i tre amici. Due dei presenti volleri intromettersi per metter pace ma non fecero che accenderla sempre più, tanto che volarono pugni, si vide anche luccicare la lama di un coltello con la quale uno dei tre rissanti fu colpito.

Alla vista del sangue tutta l'osteria fu messa in subbuglio e l'agitazione generale aumentò ancora quando si vide il ferito cadere su una sedia, mentre coloro che avevano partecipato alla rissa si eclissarono. Alcuni avventori trasportarono il ferito nella farmacia Manzoni, da dove si telefonò alla Guardia medica. Il dottore accorso colà, constatò che il ferito era stato colpito da cinque coltellate ma per buona fortuna nessuna presentava speciale gravità. Le ferite erano: una all'orecchio destro, una al braccio destro lunga circa sei centimetri, una alla regione scapolare sinistra, una al braccio sinistro ed in fine una al naso.

Il medico gli prestò le cure più urgenti e lo fece poi accompagnare all'Ospedale dove gli furono prestate le cure necessarie. Interrogato il ferito disse di chiamarsi Giovanni Fabris, di 24 anni, fuochista, abitante in via dei Montecchi. Richiesto chi fossero i suoi amici in mezzo ai quali avrebbe dovuto trovarsi il feritore, disse di non conoscerli. Però dalle guardie di p. s. che erano accorse sul luogo, fu arrestato presunto autore del ferimento il falegname Carlo S., di 23 anni, abitante in via del Molino a vento. Alla polizia il commissario di turno interrogò lungamente il falegname ma questi negò di avere preso parte alla zuffa, e non risultando nulla a suo carico fu rilasciato in libertà.

Ferimento. Stanotte alle 12½ una guardia di p. s. accompagnò alla stazione di soccorso Ernesto Peritz di 30 anni, abitante in via della Tesa, il quale in rissa con un suo compagno aveva riportato due ferite di taglio al capo, una al braccio sinistro ed una al costato sinistro. Il medico constatò che le quattro ferite erano di natura leggera e gli prestò le cure necessarie.

Gravi effetti di uno spintone. Ieri verso le 3 pom. il ragazzino di 7 anni Giovanni Di Lazzaro, abitante in via dei Montecchi N. 6, giocando con alcuni suoi coetanei, da uno di questi ricevette uno spintone che lo fece cadere. Quando si rialzò, il poverino gridava per i dolori al braccio destro percui fu accompagnato alla Guardia medica. Ivi il dottore di turno gli riscontrò una frattura all'avambraccio e dopo avergli prestate le necessarie cure lo fece accompagnare all'Ospedale.

Incidenti delle vie. - Un carrozzone che cozza contro un cavallo. Ierlaltro nel pomeriggio pochi minuti prima delle tre il carrozzone della tramvia elettrica Trieste-Opicina N. 3, mentre dalla piazza della Caserma stava per imboccare la via Commerciale, cozzò violentemente contro il cavallo della vettura pubblica N. 36, di proprietà di Giacomo Comisso, di 66 anni, abitante in via dell'Istria N. 10. All'urto la povera bestia stramazzò pesantemente al suolo spezzandosi le due stanghette ed il «giro» della vettura. Il Comisso, il quale provò una violentissima scossa che per poco non lo fece balzare da cassetta, discese e constatò che il cavallo aveva riportato alcune ferite alle gambe posteriori. Lo rialzò con l'aiuto di alcuni passanti; poi seguì una guardia che lo condusse alla polizia a dare spiegazioni del fatto. Il vecchietto dichiarò che il solo responsabile dell'accaduto era il conduttore del carrozzone, Martino Strinsach, il quale teneva il veicolo a grande velocità. Aggiunse di soffrire il danno di circa 80 corone.

Schiarimento. Dal signor Ulisse Tommasoni ci viene indirizzata una lettera con la quale, riferendosi ad analoga notizia apparsa nel «Piccolo» di due giorni fa, egli tiene a far rilevare: che egli non è negoziante, come erroneamente fu scritto, ma pittore; che egli aveva consegnato al giovane, dal quale fu gabbato, non oleografie, bensì 23 quadri ad olio; e che inoltre l'infedele era ricercato quale indiziato complice d'un furto consumato tre settimane prima che questi entrasse al suo servizio.

Dopo una visita. Domenica sera, recandosi a visitare la signorina Giuseppina Doliner, abitante in via S. Filippo N. 9, il calderaio Giuseppe R., di 38 anni, da Pola, non immaginava certamente che a poche ore di distanza sarebbe corso il pericolo di finire in gattabuia. Verso l'una di notte la donna si diede a gridare che l'avevano derubata di sei corone.

— E chi te vol che te le gabi robade - commentò il R. - qua drento no ghe son che mi.

— Dunque el ladro te xe ti!

— Ou, parona, a pian con la lingua...

La Doliner ascoltò l'ammonimento: non parlò più ma invece si recò a chiamare una guardia alla quale comunicò il suo sospetto. Il R. protestò ma nondimeno fu condotto alla sezione di p. s. del quartiere dove lo assunsero a verbale. La Doliner non potè fornire alcuna prova contro il R. e l'ispettore lo licenziò.

Due dementi a bordo. Col piroscafo «Francesca» dell'Austro-Americana proveniente da Nuova York giunsero nella nostra città due greci affetti da mania, ambidue in preda a forte eccitazione. Sottoposti ad opportuno interrogatorio non fu possibile di avere le loro generalità. Perciò fu provveduto al loro invio all'Ospedale: e questo fu effettuato dagli infermieri del signor Treves a mezzo di una vettura. Sopraluogo erasi recato anche il medico sociale dott. De Martinis.

Una donna percossa. Vittoria Zornachich, di 29 anni, abitante in via Gabriello Chiabrera N. 3, ieri alle 2 pom. ricorse alla Guardia medica per alcune contusioni alla tempia destra e al braccio, riportate a quanto disse in seguito a percosse.

Inferriata feritrice. Ieri alle 2 pom. il verniciatore Giuseppe Plesnich, di 21 anni, abitante in via Bergamasco N. 12, era intento a verniciare un'inferriata nel nuovo hangar N. 2 A al Punto franco, quando essa gli cadde sul capo cagionandogli una non lieve ferita. Chiesto l'intervento della Guardia medica, il dottore di turno recatosi sopraluogo gli prestò le più urgenti cure.

Bimbo scottato dal caffè. Ieri nel pomeriggio il bambino di 3 anni Carmelo Sanfilippo, nella sua abitazione in via dell'Acquedotto N. 14 erasi rovesciato addosso una tazza di caffè bollente riportando alcune non lievi scottature in più parti del corpo. Fu accolto nel riparto dermatologico.

Dito mutilato. Ieri alle 4 pom. il fabbro Giuseppe Cociancich, abitante in via S. [illegible]lino N. 759, occupato nella fabbrica [illegible]cher, durante il lavoro rimase col medio destro impigliato nell'ingranaggio di una macchina in modo da riportare la frattura complicata e l'asportazione della terza falange. Fu fasciato alla meglio quindi accompagnato alla Guardia medica donde poi, ottenute le prime cure, passò all'Ospedale.

Per mano altrui. Il vetturino Filiberto Fabri, di 24 anni, abitante in via Leonardo da Vinci, ieri mattina alle 10 ricorse alla Guardia medica per alcune contusioni all'occhio destro che disse aver riportato per mano altrui.

La casalinga Margherita Mislei, di 33 anni, abitante in via del Molino a vento, ieri alle 6.30 ricorse alla Guardia medica per farsi curare alcune contusioni alla spalla sinistra e alla faccia, riportate in seguito a percosse.

Durante il lavoro. Ieri alle 2 pom. il fabbro Antonio Staros, di 22 anni, abitante in via del Farneto N. 18, accudendo al lavoro si colpì con un ferro tagliente alla mano sinistra e ne riportò una grave ferita. Recatosi alla Guardia medica ottenne le opportune cure.

Anche il fabbro Giovanni Goriup, di 40 anni, abitante in via S. Michele N. 10, ieri mattina alle 9 dovette ricorrere al riparto oculistico della Guardia medica perchè lavorando rimase colpito da una scheggia di ferro all'occhio destro.

Atterrato da una vettura. Giuseppe Rustia, di 11 anni, abitante al N. 314 di Chiadino, iersera alle 7, venne atterrato da una vettura e riportò alcune escoriazioni alla fronte e contusioni all'occipite. Accompagnato alla Guardia medica, ottenne le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri all'«Igea»: il manovale Tommaso Costighoni, di 23 anni, abitante in androna Marinella 5, per una ferita di taglio all'indice destro; Ermenegilda Bavez, di 44 anni, abitante in via di Donota 7, per una ferita di morso al braccio destro, prodottale da un cane; il bracciante Nicolò Spadaro, di 40 anni, abitante in androna Coppa 2, per una ferita al piede sinistro; il bandaio Giovanni Zanetti, di 56 anni, abitante in via dei Pallini 7, per una ferita di taglio alla mano destra; il cameriere Andrea Lucca, di 24 anni, abitante in via di Crosada 13, per una ferita di taglio alla mano destra; Augusto Zanetti, di 12 anni, abitante in via dei Capitelli 1, per una ferita di taglio al piede sinistro; il contadino Giuseppe Maina, di 49 anni, abitante in via delle Beccherie vecchie 4, per una ferita di taglio lunga 16 cent. alla mano sinistra; Tomasina Vatovaz, di 29 anni, abitante in via Chiauchiara 3, per contusioni al cubito destro ed escoriazioni al collo.

Malori improvvisi. Santa Giordani fu colta da malore improvviso sulla pubblica via. Richiesto il soccorso dell'Infermeria Treves si recarono prontamente sul luogo gli addetti della medesima che sollevarono la povera donna e mediante una vettura l'accompagnarono all'Ospedale.

★ Ieri sera alle 11, fu trasportato all'Ospedale un signore, il quale era stato colpito da grave malore. Il medico di ispezione constatò che si trattava di paralisi e lo fece accogliere nella seconda divisione. Da alcuni documenti trovatigli in tasca sembrerebbe che il sofferente fosse il signor Massimiliano Amodeo, impiegato.

Cadute. Il villico Andrea Siberna, di 41 anni, da Cesiano, ieri mattina venendo in città su di un carro cadde e riportò alcune contusioni.

La fanciulletta di 5 anni Livia Levi, ieri alle 2 pom. nella propria abitazione in via del Coroneo N. 9, scivolò e cadde all'indietro in modo da riportare una ferita alla parte destra dell'occipite.

Alla Guardia medica ottennero le opportune cure.

Lo scolaro Massimiliano Finsich, di 13 anni, abitante in via Tiziano, ieri alle 4 pom. giocando cadde e riportò alcune escoriazioni e contusioni alla mano ed al ginocchio sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Margot.* La patente sulle armi del '52 non contiene disposizioni positive sulle persone alle quali non possa essere negato il porto d'armi; dice soltanto che il porto d'armi può essere concesso a persone ineccepibili. L'interpretazione di questo concetto spetta alle autorità di polizia. — *Contrastoni.* In Italia non c'è ancora il divorzio. — *A. D. C.* Si rivolga alle scuole industriali. — *Importante.* Gli ufficiali di cavalleria ricevono il cavallo dallo Stato. — *Lettore costante.* A Trieste i contratti di affittanza, almeno per i quartieri maggiori, si fanno d'anno in anno. — *Società.* Tutti i libri di commercio devono essere bollati dalla finanza. — *Australiano II.* Il comitato dell'Esposizione di Pisino si è sciolto. Si rivolga per informazioni alla commissione sussidiatrice per studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino. — *Curioso.* Il tenore Innocenti è vivo e sano; dimora a Milano, via Carlo Goldoni 37. — *Filarmonico.* La stagione lirica d'autunno al Politeama Rossetti s'inizierà ai 6 o 7 ottobre con la «Tosca». Vi canterà il tenore Fazzini. Il Pezzutti non è scritturato per questa stagione. — *Tenore.* Oltre a quello da Lei nominato ci sono parecchi altri maestri di canto. S'informi, se crede, presso lo stabilimento Schmidl e C., che potrà fornirle degli indirizzi. — *Tergestinus.* Il cartellone del Verdi? Ma se non è peranco assicurata la stagione lirica! — *Ladislava.* La signora Ladislava Hotokowska canta attualmente al Politeama Argentino di Buenos Ayres. — *Arte.* Il tenore Alessaidro Ravazzolo dimora a Bologna, via Casol 44. E' padovano. — *Minna.* Non possiamo servirla. — *Artista.* Chi ha voce, talento, temperamento e disposizioni per la scena, può riuscire tanto studiando privatamente quanto assolvendo un liceo. Per cantare non è assolutamente necessario, ma però di grande vantaggio il saper sonare il pianoforte. La domanda se lo studio Le arrecherà un dispendio è puerile. Nè possiamo predirLe quanti anni di studio Le ci vorranno: chi riesce in due o in tre anni, chi appena in quattro o cinque e chi mai. Ci lusinghiamo finalmente di averla soddisfatto! — *Due contrastoni.* 1. L'anno scorso debuttò al Minerva la compagnia Sarnella. La «Geisha» non si rappresentò. — *Opicinese.* «Parva sed mihi magnifica». — *Brennus.* Si rivolga all'ufficio Gazzette della Posta centrale. — *C. compagnia.* Non abbiamo potuto decifrare la parola di cui ci ha chiesta la spiegazione. Torni a scrivere con più chiarezza. — *Pittore.* La divisa garibaldina: camicia rossa, calzoni turchini o di tela bianca, ciarpa azzurra. La divisa di Garibaldi era uguale a quella dei suoi soldati.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.5, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.5. Oggi: alta marea 11.45 ant. e 11.55 pom. - Bassa marea 5.27 ant. e 6.7 pom.

Ogni giorno una.

Lui: Quante volte la fortuna della donna sta nella sua faccia bella.

Lei: E' vero. E quanto volte la fortuna dell'uomo sta nella sua faccia triste!

TEATRI.

Minerva. «In tre zorni e tre note o butà so - Anca el mese passà la «Casa nova» - scriveva il Goldoni in un capitolo per nozze Berlendis-Benier. Prodigiosa rapidità, questa che gli faceva uscire dalla penna in così breve tempo una commedia tanto bene inquadrata, costrutta e dialogata, tanto ricca di spirito e tanto sinceramente riprodotta dall'osservazione attinta direttamente alla vita reale! Gli è che il tempo, l'esperienza e l'uso (com'egli scrive) gli avevano resa talmente famigliare l'arte comica, che immaginati i soggetti e fatta la scelta dei caratteri, tutto il resto non era per lui che un passatempo. E «La casa nova» era la commedia della quale il Goldoni stesso si dichiarava maggiormente soddisfatto. Quanto egli avesse ragione lo si vede dimostrato sempre più, ad ogni nuova audizione, e la signora Giselda Gasparini dimostrò di possedere squisito senso d'arte nello scegliere questa gemma goldoniana per la propria serata d'onore. E la brava e leggiadra attrice, cui l'affollato uditorio accolse festosamente, fu una «Luzieta» vivace e graziosa nella sua petulanza di servetta goldoniana; perfettamente «in stile», e sempre nella semplicità e nella naturalezza. «Luzieta» nella «Casa nova», benchè non sia molto in iscena, è una figura importante: essa è il pettegolezzo linguacciuto e sincero che col suo commento arguto colpisce il lato debole dei personaggi lumeggiati e satireggiati con tanta delicatezza di chiaroscuri dall'autore. La signora Gasparini colorì la figurina con gusto e con grazia; e il pubblico apprezzò queste doti e rimeritò l'attrice di applausi sia a scena aperta sia alla fine degli atti. Cinque mazzi di fiori e due doni di valore fecero da corollario alle acclamazioni a lei rivolte.

Tutta la compagnia del resto porse la commedia con sapore e con colore - colore, forse, qua e là anche troppo, tanto da mostrare un po' lo sforzo. - Emilio Zago fu un caratteristico «barba Cristoforo» e ritrasse buoni effetti di comicità dal contrasto fra la ruvidezza e il buon cuore. «Cristoforo» della «Casa nova». si sa, è il precursore del «Burbero benefico». La signora Sainati-Gelich fu una «Cecilia» efficace ed ebbe applausi speciali a scena aperta, e n'ebbe anche la signora Zaccaria. Il Pavanelli, Giuseppe Zago e gli altri completarono il quadro.

Questa sera replica della allegra commedia del Pilotto: «I pelegrini de Marostega».

Fra breve, sarata d'onore di Emilio Zago, con un programma variato: «Santa Rosa», del Paoletti; «Mondo vecio e mondo novo», del Colombo, e «L'interprete», del Bernard.

La compagnia ci darà ancora una commedia nuova, prossimamente: «Terza categoria», del Colombo.

★ Dopo la compagnia Zago avremo al teatro Minerva per alcune recite la compagnia Corazza-Brizzi.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Compagnia comica veneziana E. Zago. Ore 8.30. *I pellegrini de Marostega* in 3 atti di L. Pilotto; *El comicomane*, farsa.

FENICE. 6—10. Cinematografo Universale.

TRIBUNALI
(Tribunale prov. di Trieste).

Un affare magnifico

Lo fece il sig. Carlo Mohovich, della ditta Mohovich in timbri, macchine da scrivere ecc. - con una macchina da scrivere venduta a Dusan Rundo, di 23 anni, da Mostar. Il prezzo convenuto era di cor. 450; ma il Mohovich non vide neppure un centesimo. Dovevano essere versate il 1. luglio scorso; ma quel giorno il Rundo non si fece vivo e mandò da Gorizia un telegramma in cui si diceva di essere occupato colà per affari e che al suo ritorno qui avrebbe fatto onore ai suoi impegni. Invece passarono parecchie altre settimane e il 26 luglio, avendo il Mohovich sollecitato e risollecitato il pagamento, gli pervenne una cartolina in cui il Rundo domandava ancora tempo. Il Mohovich ha avuto un bel l'attendere: siamo oramai alla fine d'agosto e non è stato pagato. Salvochè non si ritenga che il pagamento egli l'abbia avuto iermattina, con la condanna del Rundo. Già: perchè, denunciata la cosa alla Polizia, la fine di luglio il Rundo venne arrestato da Carlo Titz e ieri accusato del crimine d'infedeltà, comparve davanti al Tribunale.

— Voi foste recentemente condannato da questo stesso tribunale, poco tempo addietro, nevvero?

— Sissignore.

— Per esservi trattenuto ed appropriato un migliaio e più di corone incassate per conto della ditta Singer in macchine da cucire, presso la quale eravate come agente.

— Sissignore e espiai quasi tutta la condanna nell'infermeria delle carceri e all'Ospedale. Quando terminai di espiare la condanna, cercai un'occupazione purchessia, per campare la vita: pubblicai anche inserzioni nei giornali locali e di Vienna, ma inutilmente. Ebbi a mala pena una piccola rappresentanza di una ditta che commercia in cartoline illustrate.....

— E così, in mancanza d'un guadagno quotidiano, pensaste alla macchina da scrivere. Quante classi avete frequentato?

— Sei ginnasiali, a Mostar. Di là mi recai a Zagabria, come praticante presso la ditta B. Nicolae e vi stetti due anni, fino al 1904. Poi l'aria non confacendomi ed essendomi sopravvenuto un male allo stomaco, andai a casa e di là poi a Belgrado e a Trieste.

— Veramente, risulta dall'altro processo che vi ammalaste per la vita sregolata, anzi sregolatissima che conducevate. Lasciamo andare. Come, dunque, contrattaste la macchina da scrivere col Mohovich?

— Andai dal Mohovich e gli domandai se avesse una buona macchina usata. Mi disse non averne pel momento e mi promise che mi avrebbe informato all'occasione. Il 24 giugno mi scrisse, offrendomi una buona macchina che avrei potuto tenere in prova due giorni. Infatti, mi mandò la macchina, la provai e la trovai ottima. Gli scrissi: «Va bene; pagherò ai primi di luglio» e scrissi contemporaneamente a mia madre per farmi mandare il denaro occorrente.

— Cosa? adesso dite che volevate pagare la macchina e che danaro volevate vi mandasse la madre?

— Il mio danaro.

— Ma se ci risulta che avete dilapidato tutto! Alle corte, che ne avete fatto della macchina? questo è l'importante.

— L'ho venduta alla ditta Cosulich, per 250 corone.

— Dunque, dicevate nella lettera al Mohovich: «Farò il mio dovere» e poi vendete la macchina! E che avete fatto delle 250 corone? Almeno una parte potevate darne al Mohovich.

— La padrona di casa doveva pagare il fitto e volle che le pagassi a mia volta subito tutto quanto le dovevo. Ma io sono in grado di risarcire il Mohovich.

Il P. M. sost. procurator di Stato dottor Barzal domanda: Dite di poter pagare; ma perchè non avete pagato sinora le mille e tante corone di danno sofferto dalla ditta Singer?

— E' stato pagato tutto sino all'ultimo centesimo.

— ?! E chi?

— Mio zio.

Pres. Sì, ma però bisogna qui spiegare che lo zio, rappresentante della ditta Singer per il Montenegro aveva raccomandato il Rundo e fatto garanzia per lui....

Il signor Carlo Mohovich, citato come teste al dibattimento, si fa desiderare parecchio ed il presidente deve farlo sollecitare mediante telefono. Era andato a pranzo...

Egli conferma l'accusa e dice che il Rundo gli fece buona impressione, anche perchè correttamente vestito. Egli ritenne di aver a che fare con persona solvibilissima, tanto più che, ad affare fatto, il Rundo gli mandò una lettera scritta su un foglio di carta con intestazione a stampa del suo nome, da gran commerciante. Se avesse saputo che il Rundo era un disperato, non avrebbe mai e poi mai consegnata a lui una macchina da scrivere, e molto meno una di quel valore.

Il sig. Marco Cosulich, armatore, è citato per deporre sull'acquisto fatto della macchina da scrivere: ma egli dichiara di nulla saperne, avendo trattato l'affare il sig. Alberto Cosulich.

— Il sig. Alberto?

— Sì, mio fratello, che è ora in vacanza, in America.

Il dif. avv. Wondrich insiste perchè venga inteso il sig. Alberto Cosulich. Il P. M. ritiene che tale testimonianza non sia necessaria e la Corte, trovando sufficentemente schiarito il fatto, respinge la proposta.

Il P. M. dott. Barzal cambia il titolo d'accusa, da infadeltà in truffa. Il Rundo - egli dice - è veramente un tipo di cavalier d'industria. Dalle risultanze odierne è lucidamente emerso che in lui l'idea di danneggiare preesisteva alla consegna della macchina, e sarebbe strano ritenere il contrario, quando si pensi che contrattando la macchina, una macchina da scrivere - il Rundo stesso lo dice - era pieno di fame e di miseria. A un inizio doloso seguì una serie di espedienti anche dolosi, diretti a far sì che il Mohovich non sospettasse delle sue intenzioni prima che egli fosse riuscito a vendere l'oggetto consegnato. La prova principale poi è nel

COMUNICATI*)

Avviso di concorso.

Il Municipio di Cittanova apre il concorso al posto di maestro di musica comunale.

Qualifiche e documenti dovranno esser mandati al sottoscritto fino al giorno 10 Settembre a. c.

L'emolumento è di cor. 100 mensili.

Ulteriori informazioni possono ritirarsi nella cancelleria municipale nelle ore di ufficio.

DAL MUNICIPIO DI CITTANOVA
li 26 Agosto 1907.
Il Podestà: A. Davanzo.

Avviso di concorso.

Presso le scuole popolari della **Lega Nazionale in Dalmazia** sono da coprirsi dei posti di maestri e maestre alle seguenti condizioni:

I. Spettano a titolo di salario: a) ai maestri annue cor. 1600, b) alle maestre annue cor. 1100.

II. Inoltre tanto ai maestri che alle maestre competono cinque aggiunte quinquennali ciascuna nell'ammontare di cor. 150.

III. Spettano a titolo d'indennità d'alloggio: a) ai maestri non ammogliati e alle maestre cor. 360, b) ai maestri ammogliati cor. 500.

IV. L'aggiunta di funzione dei dirigenti viene fissata: a) per le scuole maschili o miste sino a due classi con annue cor. 120, di oltre due classi con annue cor. 150, b) per le scuole femminili sino a due classi con annue cor. 80, di oltre due classi con annue cor. 100.

V. Infine spetterà a titolo di premio per la permanenza nel servizio della Lega Nazionale in Dalmazia, alla fine di ogni quinquennio: a) ai maestri l'importo di cor. 1000, b) alle maestre l'importo di cor. 500.

VI. Dopo 30 anni di servizio vengono corrisposte a titolo di annua pensione: a) ai maestri cor. 1600, b) alle maestre cor. 1100.

ZARA, 18 Agosto 1907.

Consiglio direttivo dei Gruppi dalmati della „Lega Nazionale".

Madre!

Eccoci arrivati alla stagione calda, al tempo in cui abbondano le malattie pericolose e micidiali dell'infanzia. Sei veramente persuasa di nutrire razionalmente il tuo bambino onde proteggerlo contro le malattie terribili che lo minacciano: la colerina, le diarree, l'enterite? Soltanto colla farina «Kufeke» ottieni questo scopo. — L'opuscolo istruttivo «Il Poppante» ricevesi franco in tutti i locali di vendita oppure dalla ditta R. Kufeke, Vienna I.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. DOLCETTI
Medico-chirurgo operatore
si è traslocato
in via Gioacchino Rossini N. 20, I p.
e riceve dalle 3 alle 4 pom.
Telefono N. 511.

L'Ambulatorio Dentistico
— del —
Dr. RODOLFO FUCHS
in via Gioachino Rossini 20
resta chiuso fino ai 2 Settembre.

Il Dr. Napoleone Morpurgo
ha ripreso la propria attività
e riceve dalle 3-4½
in via Stadion 22, I piano

Il Dr. HORNIKER
ha ripreso la sua attività
e riceve dalle 3-5
in Piazza S. Giovanni N. 6, I p.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

Cercansi operai elettricisti
Indispensabile ottime referenze e lunga pratica.
Ing. G. Martinolli
Via Caserma N. 1.

ISTITUTRICE TEDESCA
diplomata, esperta, eccellenti certificati, maestra di lingue, musica, cerca posto anche dama compagnia presso signora distinta.
Scrivere „7135" a Haasenstein e Vogler, Firenze

Cercasi rappresentante
PER TRIESTE E LA REGIONE
per visitare la clientela dei sarti, sarte e calzolai. Si tratta di buoni articoli. Forte guadagno. Riflettesi soltanto su persone veramente capaci.
Offerte sub „E. 2416" inviare a
Haasenstein & Vogler, A.-G. Vienna I.

Primaria Casa Commerciale
CERCA PRONTAMENTE
giovane impiegato
con bella calligrafia, che conosca le lingue italiana e tedesca.
Offerte sub „G. B." al Piccolo.

Lo studio dell'Avv.
Dr. MARIO CALICE
venne traslocato
in via Nuova N. 11, primo piano

La nuova sede
— della —
BANCA TRIESTINO-ISTRIANA
si trova in
Piazza Goldoni N. 4
piano secondo.

La Ditta
H. HAUSBRANDT
ha traslocato i propri uffici
— in —
Via Cecilia N. 12, I piano

In tutto il mondo
la Cioccolata Svizzera
al latte
LUCERNA
è la preferita.

Lo Stabil. Artistico Cromolitografico
V. STRANSCHI
VENNE TRASLOCATO
via Commerciale N. 7, 9, 11
(CASA HILLEBRAND).

LA LEVATRICE
CATERINA TRAVERSA
si è traslocata
in via Nicolò Machiavelli 16, I p.

Il Negozio Articoli per Belle Arti
già M. BRUSINI
succ. a P. di F. MILLOSSOVICH
ora GIUSEPPE BRUSINI
traslocato
in via Cassa di Risparmio N. 6
(Casa della Banca Popolare).

Il Deposito Orologi ed Orefice
con annesso Lavoratorio per riparazioni di
CESARE LEVI
venne traslocato in
Corso 47
primo piano.

IL NEGOZIO DI FIORICULTORE
— DI —
GIUSEPPE FURLANI
venne traslocato dalla Via Acquedotto 10
alla Via S. Nicolò 34, angolo Via S. Antonio

BERNARDO TOMSCHE
SI È TRASLOCATO
assieme alla Calzoleria da lui acquistata dai FRATELLI ORTAR
(Corso N. 37-39)
in Corso N. 5, II piano

IL DEPOSITO MOBILI
— di —
VITTORIO VOSILLA
traslocato dalla Piazza Lipsia 7
in via Sanità N. 8, angolo via Porporella
di faccia al Caffè Fedel Triestino,
venne riccamente assortito di novità insuperabili per solidità ed eleganza. — Prezzi miti

Deposito vendita all'ingrosso e Lavoratorio Via delle Scuole nuove N. 20
Giuseppe Costa di Giac.°
OREFICE-GIOIELLIERE
Corso 8 - Trieste - Corso 8
(Casa fondata nell'anno 1839)
* Filiali a Carlsbad ed a Marienbad *
SPECIALITA' IN CORALLI DI PROPRIA FABBRICAZIONE
RICCO ASSORTIMENTO DI OGGETTI PER REGALI.
Si assumono ordinazioni. Prezzi fissi

La ditta EMILIO SEGRÈ
in legnami della Carinzia
già in via Gioachino Rossini 2
TRASPORTA PER UN MESE LO SCRITTOIO
nei propri depositi sotto Servola

I Biscottini Igienici
— dello —
Stabilimento Triestino di Panificio
(Società anonima)
vennero premiati con la
MEDAGLIA D'ORO
(Massima distinzione)
all'Esposizione Internazionale di Bucarest 1906.
Marca registrata

Soltanto la
Primaria Impresa Trasporti Rodolfo Exner
Via Stazione N. 17 — Telefono 847
ASSUME A PREZZI MITI TRASPORTI MOBILI
con e senza furgoni, in città e per qualsiasi destinazione,
la custodia di Mobili, nonchè spedizioni, ritiri e consegne di bagagli e merci.
— AMPIE GARANZIE —

fatto che vendette la macchina, contrattata a cor. 450, per sole cor. 250.

L'avv. Wondrich si meraviglia e protesta per essere stato cambiato al dibattimento il titolo d'accusa, ciò che cozza contro i principî più elementari del diritto penale. Contesta che le risultanze odierne autorizzino tale cambiamento e nega che l'azione addebitata al Rundo sia penale, sostenendo, invece, trattarsi di un'azione puramente civile. Il Rundo agì scorrettamente, è vero, ma non lo si può dichiarar colpevole nè di truffa nè d'infedeltà. Il contratto fatto dal Rundo col Mohovich cade sotto il disposto dei paragrafi 1080, 1081 e 1082 cod. civ., che disciplinano il contratto a prova. Se il Rundo avesse venduto la macchina da scrivere durante la prova, egli si sarebbe reso colpevole d'un'infedeltà. Ma, invece, egli, finita la prova, scrisse: «Sta bene, la macchina mi conviene; vi pagherò»: in quel momento il contratto di vendita si perfezionò e l'oggetto divenne proprietà del Rundo, che ne poteva disporre come voleva. Il Rundo aveva l'obbligo di pagare il prezzo convenuto: non lo adempì: può essere impetito, ma condannato per infedeltà, no.

Il P. M. replica poche parole e la Corte, ritenendo sia rimasto provato trattarsi di truffa e non d'infedeltà, accoglie l'accusa come modificata dal P. M. e condanna il Rundo a 6 mesi di carcere.

Rimette, poi, la ditta Mohovich all'ordinaria via civile, per la fissazione dell'indennizzo.

L'avv. Wondrich si riserva.

Odio di villici

La sera del 1. aprile, a Monte Toso, Giovanni Divora, mentre camminava in compagnia di altri, fu colpito al capo da una sassata, che lo ferì gravemente alla regione frontale, tanto che ne ebbe per un buon mese. Il Divora accusò della sassata il villico Carlo Pribas di Giovanni, di 24 anni, da Paugnano, sia perchè il Pribas nutriva rancore contro di lui, per non essere stato pagato di un credito riconosciuto valido con sentenza del Giudizio di Capodistria, sia perchè gli era parso che fosse stato proprio il Pribas a scagliare il sasso feritore.

Queste affermazioni del Divora trovarono elementi di conferma nelle deposizioni testimoniali di due individui ch'erano con lui al momento del fatto: ed il Pribas fu rinviato dinanzi al Tribunale per rispondere del crimine di grave lesione corporale.

La discussione svoltasi ieri al dibattimento non lasciò alla Corte il tranquillo convincimento della reità del Pribas, poichè il fatto avvenne sull'imbrunire e nessuno potè dire con certezza che a lanciare il sasso era stato l'accusato, mentre i famigliari di questo sostengono che a quell'ora egli era in casa. E la Corte pronunciò sentenza d'assoluzione.

MARINA E NAVIGAZIONE

Un nuovo piroscafo per l'«Austro-Americana».

GLASGOW 26 (N). Oggi è stato felicemente varato il nuovo piroscafo «Argentina», di circa 9000 tonnellate, a doppia elica, qui costruito per conto dell'«Austro-Americana» di Trieste. Già nella terza decade del prossimo settembre, totalmente allestito, partirà da qui per il vostro porto, per iniziare la nuova linea per passeggeri fra Trieste e Buenos Ayres.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Maria Teresa» da Fiume, «Hungaria» da Venezia con 144 pass., «Elektra» da Alessandria e Brindisi con 14 pass., «Danubio» da Spizza e scali con 62 pass.; i pir. a.-u. «Francesca» da Nuova York e Napoli con 94 pass., «Emilia» da Savannah e Genova, «Lussino» da Metcovich, «Sipan» da Ragusavecchia, «Sebenico» da Spalato, e il pir. inglese «Pannonia» da Nuova York e Napoli con 292 passeggeri.

Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Gravosa e «Hungaria» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Bar. Edm. Vay» arrivò il 22 a Hull; «Sud» da Santa Fè arrivò il 22 a S. Vincenzo di Capo Verde; «Tibor» il 23 ad Amburgo; «B. Kemeny» partì il 23 da Cardiff per Messina; «Alga» il 20 da Methil per Trieste; «Sergi» da Sulinà passò Dover il 22 diretto a Rotterdam; «Nereo» da Newcastle passò Gibilterra il 25 diretto a Trieste.

Lloydiani. «Thalia» arrivò il 24 a Bordeaux; «Moravia» il 24 a Buenos Ayres; «Arc. Franc. Ferdinando» proseguì il 24 da Porto Said per Fiume e Trieste; «Persia» proseguì il 24 da Bombay per Colombo; «Semiramis» partì il 24 da Alessandria per Trieste; «India» da Santos arrivò ieri a Rio Janeiro; «Nippon» proseguì il 24 da Calcutta per Colombo; «Trieste» proseguì il 25 da Aden per Karachi.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopeli.

Dal 22 a ieri 26 corr., nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Ettore» il 22 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Stiria» dal Danubio; «Tebe» da Batum; «Galizia» il 23 da Trieste e gli scali della Tessaglia; «Orion» il 24 da Odessa e «Bucovina» ieri 26 da Trieste e scali in linea celere.

Ne partirono: «Ettore» il 24 per Batum; «Stiria» per Trieste in linea celere; «Galizia» per Burgas, Costanza e Odessa; «Tebe» partì ieri per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Orion» pure ieri per gli scali della Tessaglia e Trieste; «Bucovina» partirà il 30 per gli scali del Danubio.

26 Agosto

Da POLA.

— Per la gran festa di domenica.

Oggi si inscrissero alle corse ciclistiche e podistiche che si svolgeranno domenica prossima, alla festa a favore del Ginnasio italiano, le Società sportive «Edera» di Trieste; «Veloce Club Zaratino» di Zara. Sono inscritte inoltre la Società Ginnastica «Forza e valore» di Parenzo, la Società «Liberi e forti» di Trieste, il «Club Ciclistico Triestino», il Club sportivo «Libertas» di Trieste, la «Giovine Pola» di Pola. Sono annunziate gite da parecchie città della regione. I giardini pubblici al mare, dove si svolgerà la festa saranno addobbati riccamente in istile floreale. La gara ciclistica internazionale (Pola-Digna-

LEGGANO
LE DONNE D'ITALIA
QUESTO AUTOGRAFO INSPIRATO
DI UNA
FRA LE MASSIME ATTRICI MODERNE
A CONVINCIMENTO
CHE NELLE ASPRE BATTAGLIE DELLA VITA
È IL «TOT» IMPAREGGIABILE AUSILIO

«"tot,, !... Sembra una di quelle parole simboliche e benefiche che gli antichi credettero potessero operare miracoli. E se non la parola, certo la cosa è miracolosa. Rinforza, ingrassa, lietifica, fa fare ottime digestioni e sviluppa l'appetito.»

Napoli, Maggio 1904.

VIRGINIA REITER.

CREMA MARSALA DEPAUL

Molto sostanzioso - poco alcoolico

Massimi premi ovunque

Guardarsi dalle contraffazioni.

in tutte le farmacie

SCIATICHE — NEVRALGIE

LIQUORE GODINA

GOTTA

preparato dai farmacisti R. e G. Godina - Trieste.
Prezzo d'una bot. Cor. 1.40. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 bot. verso rivalsa e previo invio di Cor. 7

REUMATISMI

DESODEROL

è applicabile anche contro le tarme e le zanzare?

Pola, 5 Luglio 1907.

La mia abitazione era tanto piena di tarme e di zanzare da non saper come difendermi.

Con **DESODEROL** al 2% bastò spruzzare una sola volta i mobili, i vestiti ecc., perchè fossero distrutte tutte le tarme. Oggi, ottavo giorno dopo tale uso, nessuna tarma fu vista ancora nella mia abitazione.

Invece la dose di **DESODEROL** al 2% si dimostrò troppo debole per le zanzare, ma aumentandola sistematicamente fino al 4% ottenni che spruzzando la stanza - sia pure di giorno - nessuna zanzara vi entrasse più, specialmente se nello spruzzamento si comprendono anche i telai delle finestre.

Per spruzzare mi servii di un comune pallone-polverizzatore da profumeria.

Posso quindi raccomandare caldamente l'uso di questo eminente preparato e sono lieto di essere ormai in possesso del **DESODEROL** del dott. Wittlin.

ABENDORF, maggiore del regg. inf. 87.

DESODEROL trova estesa applicazione sulle navi, nelle scuole, nelle caserme, negli ospedali, alberghi, e nelle abitazioni tenute igienicamente

Vendesi nelle Drogherie

DESODEROL IGIENICO	(marca A) in bottiglie da 8/10 a cent. 60					
DESODEROL INSETTICIDA	(marca B)	„	da 1	8/10	1/2	1/4 litro
			a Cor. 1.20	1.—	—.80	—.50

Rappresentanza della Fabbrica chimica di Vienna: **Cogoy & C.**, Trieste, via Coroneo 9, Tel. 141

B & F

Prima di acquistare un apparato fotografico, vi preghiamo nel vostro interesse di chiedere l'invio gratuito del nostro Prezzo Corrente N. 529 C, riccamente illustrato. Noi spediamo gli ultimi modelli di tutti i tipi moderni (p. e. tascabili, panorama, Reflex a specchio ecc.) a prezzi mitissimi e verso piccole

rate mensili

Alle stesse favorevoli condizioni offraimo per lo Sport, teatro, caccia, viaggio, marina, per uso militare, i cannocchiali a prisma Hensoldt, binocoli e monocoli, come pure lenti parigine della massima portata, tutti articoli raccomandati ufficialmente. PrezzoCorrente N. 529 C gratis e franco.

Bial & Freund
Vienna XIII

Musicisti

Rivolgetevi sempre ed esclusivamente allo Stabilimento Musicale
C. Schmidl & C.
TRIESTE
Unico emporio musica di ogni edizione
Cataloghi s'inviano gratuitamente.

MOBILI

= solidi = = eleganti = al massimo buon prezzo

RAFFAELE ITALIA
VIA MALCANTON N.ro 7

IMPIANTO ELETTRICO
composto di un motore a gas di 20 HP. con relativa dinamo, ispezionabile in attività
VENDESI A PREZZO MOLTO CONVENIENTE
Per informazioni rivolgersi al **Regio Deposito di sali, Zagabria, Ilica N. 13.**

Da vendere
GRANDE QUANTITÀ DI MELE E PERE
autunnali e invernali
a FRAFOREANO stazione di Latisana
Proprietà Nobili Casa Asarta.

Nuovo Deposito Mobili
Rodolfo Frausin & Giustina Sandrini
Solidità - Eleganza
PREZZI MITI.
Via del Boschetto N. 6

A tutti coloro che si sentono
= stanchi e malaticci =

nervosi e senza energia, il Sanatogen ridona nuova vita e forza. Esperimentato con splendidi risultati da oltre 5000 professori e medici. Trovasi in tutte le farmacie e drogherie. Opuscoli spediscono gratis e franco Bauer & Co., Berlino S.W. 48 e la Rappresentanza generale = C. Brady, Vienna I. =

Noleggio ad estinzione!

Con piccola spesa mensile ogni famiglia può avere la propria abitazione arredata col massimo comfort moderno, acquistando dalla sottoscritta

Lampade
Stufe
Scaldabagni
Focolai
} **a GAS**

Autorizzata Officina Installazioni Acqua, Gas e Luce elettrica
ERNESTO ROCCO
Via San Nicolò N. 11 — Telefono N. 1323

Col caldo eccessivo

si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della

POLVERE ASCIUGANTE ASPERSORIA
a base di «Dermatolo»

INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE
GUARDARSI PERÒ DALLE IMITAZIONI.
Chiedere espressamente
Polvere Aspersoria Mizzan
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
(Fondata nell'anno 1868)
Via Nuova 7 e via S. Nicolò 6 (edifizio proprio)

Prossime Estrazioni LOTTI	Vincita principale	In rate mensili da Corone	Prezzo in rate Corone	Assicurazione contro la perdita nel rimborso — Premio	Perdita approssimat.
Boden II Emiss.*) . . . C.	60.000	10.—	324.—	—.30	85.—
Croce Ungherese*) . . „	20.000	2.—	34.—	—.20	15.—
Basilica Budapest . . „	20.000	2.—	26.—	—.13	11.—
Serbi 2% . . . . . Frs.	80.000	4.—	148.—	—.20	10.—
Tabacchi Serbi*) . . . „	75.000			—.10	10.—
Turco (estr. 1-10-07) „	600.000	8.—	216.—		

Nei prezzi per l'acquisto d'effetti in rate mensili è compresa ogni spesa di bollo e interessi, come pure l'assicurazione contro la perdita minima per la prima estrazione; i detti prezzi possono **solamente** variare in seguito ad oscillazioni del listino.

*) Il buono di vincita in caso di rimborso spetta all'assicurato.

La Banca Popolare di Trieste **assicura** le cartelle **contro la perdita** derivante dal rimborso minimo, **scambiando** il **lotto estratto** con **altro non estratto** oppure **versando l'ammontare della perdita indicata, garantendo così l'assicurato da ogni danno.**

IL DEPOSITO
ARMI E MUNIZIONI
della Ditta
ANNINGER & C.
traslocato al N. 10 di via S. Nicolò

spedisce a richiesta gratis e franco il
NUOVO PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO
contenente le ultime novità di armi ed articoli da caccia.

Mobili e Tappezzerie

in grande assortimento - solidi ed eleganti - prezzi miti.
GIACOMO MACERATA
Acquedotto 3; Chiozza 7 (sotto la Sala Tersicore)

Materiale di isolazione in sughero

— della —
Act. Gesell. für Pat. Korksteinfabrikation und Korksteinbauten
Vormals **Kleiner & Bokmayer - Vienna**

Emulgit Materiale isolante per costruzioni, leggerissimo, peso spec. 0.3. Il miglior isolatore contro il caldo, il freddo e l'umidità. In special modo adatto per costruzioni di pareti leggere, nonchè per «mansarde», tetti di stabilimenti industriali, tetti in bitume, calcestruzzo, ecc. Rivestimenti di travature in ferro ed in legno, isolazioni di muri poco resistenti al freddo, al caldo, ecc.

Reform Materiale per isolazioni di muri umidi, ghiacciaie, apparecchi e tubazioni per l'impiego del freddo artificiale.

Reform marca speciale per sottostrato di pavimenti di linoleum, terrazzi, ecc.

Thermalit Isolazione refrattaria per caldaie, cilindri e tubi di vapore serbatoi ad alte temperature o pressioni.

Pasta isolante in asbesto, sughero ecc.

Informazioni, progetti e Deposito presso la RAPPRESENTANZA GENERALE:
COZZI & MAGGIONI - TRIESTE
Studio d'ingegneria e costruzioni industriali
Via del Fontanone 7, primo piano
Telefono N. 564 — *Telegrammi: „Packung"*

Sensazionale ribasso

L'arredo del nostro negozio vendesi anche a singoli pezzi, a prezzi convenienti.

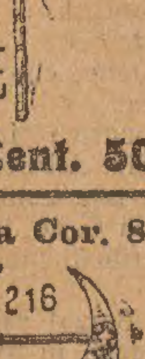
Prima Cor. 8

ora Cent. 50

Prima Cor. 8

ora Cent. 50

Prima Cor. 8



ora Cent. 50

Prima Cor. 8

ora Cent. 50

La Centrale ci telegrafa di prepararci per la partenza! Decidemmo in causa di ciò
di vendere il deposito
che ancora ci resta dei nostri splendidi

= DIAMANTI =
= RADIOSA =
(la più bella imitazione del mondo)

anzichè al prezzo originario di **Corone 8** per poco tempo a soli

Centesimi 50 Centesimi

al pezzo, compresa la legatura.

Vi si presenta quindi una sensazionale, unica occasione. Non indugiate! Comperate subito finchè dura il deposito!

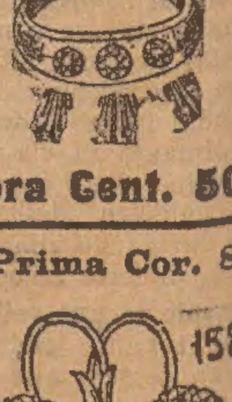
Anelli, fermagli, orecchini, spille per cravatte, spilloni per cappelli, collane, catene per signori e signore ecc.

a soli 50 centesimi al pezzo, anzichè come prima a Corone 8.

Spedizioni postali verso rivalsa o pagamento antecipato. Meno di quattro pezzi non si spediscono.

L'arredamento del negozio vendesi anche a a singoli pezzi, convenientemente!

Prima Cor. 8

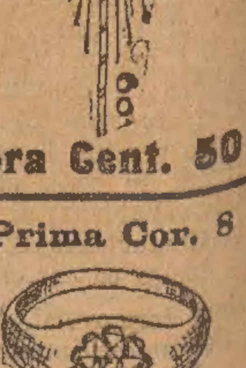


ora Cent. 50

Prima Cor. 8

ora Cent. 50

Prima Cor. 8



ora Cent. 50

Prima Cor. 8

ora Cent. 50

Radiosa American Diamond Palace
Trieste, Corso 27

...no-Fasana-Pola) incomincierà alle 4.30; la partenza seguirà dalla Valle del ponte ed il percorso sarà di 27 chilometri. Nel frattempo si svolgerà la gara podistica di velocità lungo il viale Barsan e la riva; la partenza si farà dal Caffè Miramar ed il percorso sarà di 982 metri. Per queste corse sono fissati bellissimi premi, tra cui una coppa d'argento, dono delle signore di Pola, la quale, assieme alle medaglie d'oro e d'argento, si trova esposta nel negozio Benussi e Unich, in via Sergia. Per le corse podistiche è fissato il premio di un gonfalone, oltre alle medaglie d'oro e d'argento. La distribuzione dei premi ai ciclisti e podisti si farà alle 6 precise. Nei giardini suoneranno: la Banda cittadina, l'Orchestrale polese, la fanfara della «Giovine Pola», la fanfara del Circolo famigliare «Unione», il Corpo corale cittadino, diretto dal maestro Seitz, ed il gruppo mandolinistico della «Giovine Pola». Sarà eseguito l'inno-marcia, per il quale fu aperto il concorso. Vi saranno una quantità di chioschi per lo smercio di bibite, fiori, frutta e profumerie; nel mezzo del giardino sorgerà maestosa la fabbrica del cioccolate, riprodotta dall'esposizione del 1906. Il teatro di varietà ha un programma «monstre» e agirà durante tutta la festa. Da moltissime ditte della regione e dell'estero sono giunti ricchi regali per la pesca miracolosa, la quale avrà cinquemila vincite assicurate. Alle ore 8 incomincierà il corso dei fiori con getto di coriandoli e serpentine, al suono delle campane dei famosi «Vespri siciliani». Alle ore 9 vi sarà la battaglia... elettorale per la premiazione della «regina dei cuori». Sarà pure scoperto un monumento più o meno marmoreo, opera di uno scultore di vaglia, premiato all'esposizione di Venezia.

La festa, ideata col nobile scopo di raccogliere i primi fondi per l'erezione di un ginnasio italiano a Pola, avrà certo l'appoggio di tutti i cittadini non solo, ma quello delle città della regione intera, dalle quali incominciano già a giungere al comitato dei giovani lettere di plauso, d'incoraggiamento, oblazioni e regali.

— **In mare.**

Il trabaccolo «San Giuseppe», del porto di Albona, oggi, passando sul bassofondo fra la terra ferma e lo scoglio Selonega, presso Promontore, ebbe spezzato il timone. Il trabaccolo fu rimorchiato in porto dal «tender» della i. e r. Marina, accorso ai segnali.

— **L'inaugurazione dell'acquedotto di Valdragon.**

Stamane, invitati dall'ingegner Leban, direttore ed ideatore dei lavori delle ricerche d'acqua, si recarono a Valdragon il presidente della Giunta comunale avv. Stanich, e gli on.i Reeh, dott. Rismondo, avv. Bregato, Zhernotta e dott. Frangipani, in presenza dei quali si inaugurò il nuovo acquedotto di Valdragon, eretto sui fondi comunali della fondazione Coceich. Il fatto che, grazie alle ricerche dell'ing. Leban, l'acqua fu scoperta sui fondi comunali, fu di grandissimo vantaggio per le finanze comunali, le quali sarebbero state aggravate altrimenti dalla ingente spesa dell'acquisto delle aree. Le prime ricerche d'acqua furono fatte dall'ing. Leban e Valdragon nel luglio 1905 e nell'ottobre successivo l'acqua fu trovata nell'approfondimento di uno spacco alla superficie. Si adattò il pozzo per installarvi pompe a vapore e stabilire la portata. Il periodo di osservazione durò tutto l'inverno e la primavera successiva; dal maggio al dicembre 1906 furono fatte prove di pompature di durata, durante le quali il pozzo diede una minima di 850 m. c. al giorno. Si discusse allora di congiungere l'acquedotto di Valdragon con quello di Tivoli, il quale ultimo fu così alleggerito di circa metà del quantitativo che doveva fornire alla città. Contemporaneamente si iniziarono i lavori di altri tre pozzi, uno dei quali, il N. 4, con un impianto provvisorio approvvigiona oggi la città con 1100 metri cubi d'acqua al giorno. Furono in genere adattate le pompe ad energia elettrica per usufruire della centrale elettrica comunale, e si scelsero le pompe centrifugali ad alta pressione, che meglio si adattano all'energia elettrica. La tubatura fu dimensionata in modo da poter condurre 4000 metri cubi d'acqua al giorno. Al pozzo N. 1 fu fatto l'impianto definitivo consistente in due pompe centrifugali ad alta pressione, capaci di fornire 60 m. c. all'ora ad un'altezza manometrica di 70 metri. Sul pozzo fu costruito un edificio in pietra bianca. Vi sono altri due pozzi sui quali verranno installate le pompe nei prossimi giorni. Sul pozzo N. 4 fu fatto un impianto provvisorio con una caldaia locomobile e una pompa verticale; l'impianto definitivo sarà pronto per la prossima primavera. All'ing. Leban pervennero vive felicitazioni per la riuscita delle sue ricerche d'acqua, che ora continueranno in altri punti della Campagna polese.

Da PIRANO.

— **Borsa di studio in concorso.**

Col principio dell'anno scolastico 1907-1908 è da conferirsi la borsa di studio della fondazione dott. Pietro Felice Gabrielli d'annue cor. 110. Al godimento di detto stipendio sono chiamati studenti piranesi, che frequentano una Scuola tecnica (reale) superiore con lingua d'insegnamento italiana oppure il Politecnico di Vienna fino al termine degli studi. Istanze corredate dalla fede di nascita e di pertinenza, dall'attestato di povertà e di vaccinazione, e dagli attestati scolastici degli ultimi due semestri alla Luogotenenza di Trieste fino a tutto 30 settembre 1907.

Da ROVIGNO.

— **Circolo popolare.**

Oggi, nella sala del Teatro Comunale, si tenne l'annunciato congresso generale del Circolo popolare, sotto la presidenza del presidente sig Tamburini, presente buon numero di soci. Il presidente commemorò il defunto podestà sig. Giorgio Candussi-Giardo, ricordò la parte presa dal Circolo al lutto nazionale per la morte di Carducci, e ringraziò il comm. de Hütterott che regalò parecchi istrumenti musicali, i signori T. Bembo e O. Ferretti che regalarono dei libri, e i signori G. Bartoli e G. Chiurco che misero giornalmente a disposizione parecchi giornali. Poi si approvò la relazione dell'attività sociale, che rileva risultati veramente soddisfacenti, quali fra altri l'aumento da 100 a 160 del numero dei soci e l'istituzione del gruppo mandolinistico e del quartetto d'archi, e ricorda il saggio di recitazione dato dai minuscoli dilettanti istruiti dal maestro sig. Bretz. Indi il congresso dichiarò di apprezzare le vedute del socio sig. Bretz in merito ad un maggior sviluppo da darsi all'attività del circolo, specialmente per favorire l'educazione dei fanciulli che sono appena licenziati dalla scuola popolare, e su proposta del sig. G. Bartoli le raccomandò caldamente alla Direzione perchè le esamini se ed in quanto sieno attuabili e perchè al caso le attui senza indugio. Il congresso poi votò un atto di ringraziamento alla Direzione per la proficua sua attività. Si approvò il resoconto finanziario, che registra un introito di cor. 857.51 e un esito di cor. 775.37. A formare la nuova Direzione vennero nominati i signori Domenico Tamburini, presidente, Pietro Zaratin, Carlo Bretz, Tommaso Bembo, Matteo Godina, Rodolfo Coverlizza, Giorgio Devescovi, direttori, Nicolò Dapas e Antonio Biondi, revisori.

— **Tribunale Circolare.**

In esito a dibattimenti tenuti sotto la presidenza del cons. de Kümmerlin:

Giulio Fontanive fu Giovanni, carpentiere, di 50 anni, da Pola, accusato del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minaccie e delle contravvenzioni di tentato leggero ferimento e contro la sicurezza corporale, venne assolto dal crimine e condannato per le sole contravvenzioni a tre giorni d'arresto con un digiuno, mentre sua figlia, Elena, casalinga, di 23 anni, accusata dello stesso crimine, venne condannata per semplice contravvenzione di lesione d'onore a 48 ore d'arresto;

Giorgio Scoda fu Antonio, oste, da Pago, dimorante a Pola, di 35 anni, per crimine di grave lesione corporale venne condannato a quattro mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese;

Giuseppe Almerigogna di Giovanni, meccanico, di 16 anni, da Capodistria, dimorante a Pola, Santo Domich fu Giorgio, caffettiere, di 17 anni, da Castelvecchio, dimorante a Pola, e Angelo Cherin fu Giovanni, disoccupato, da Pola, di 16 anni, accusati del crimine di furto, vennero condannati per semplice contravvenzione ciascuno a quattro settimane di arresto rigoroso e con un digiuno;

Domenico Blascovich fu Giuseppe, da Cinniana (Sumberg) di Albona, caffettiere, di 49 anni, per delitto di fallimento colposo, venne condannato a tre settimane di arresto rigoroso con due digiuni;

Antonio Scovavich di Antonio, agricoltore, di 30 anni, da Gallesano, per delitto di eccitamento e per contravvenzione di pubblico scandalo, venne condannato a tre settimane d'arresto.

SCARTO.

Di Carducci a la mente noi piacemmo, o lettore.
Restiam privi di luce se tu ne strappi il core.

Spiegazione del giuoco precedente:
PIACE. PACE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 26 Agosto. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 628.75, Staatsbahn 643.—, Alpine 585.50, Lotti turchi 182.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 197.40 (197.25), Disconto 167.— (166.19). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.87½ (99.87½), Rendita 102.17 (101.90), Meridionali 651.— (650.—), Mediterraneo 393.— (393.—), Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 94.55 (94.47), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 90.90 (90.80), Banche Ottomane 680.— (677.—) Rio Tinto 1850 (1824), Lotti turchi 164.50 (164.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.50, Azioni Credit 627.— a 629.—.

Listino. Napol. 19.14 a 19.18, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.03 a 24.07, Londra 240.50 a 241.75, Francia 95.50 a 95.70, Italia 95.75 a 96.—, Banconote italiane 95.75 a 96.—, Germania 117.35 a 117.55, Banconote germaniche 117.35 a 117.65, Rend. austr. carta 96.— a 96.30, Rendita austriaca in corone 96.10 a 96.40, Rendita ungherese in Corone da 91.90 a 92.20, Credit 629.— a 631.—, Italiana 101.— a 101.60, Staatsbahn 642.75 a 644.75, Lombarde 152.25 a 154.25, Lotti turchi 180.— a 182.—.

Parigi 26. Chiusa. Rendita francese 3% 94.55, Rendita ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 90.90, Azioni Banca ottomana 680.—.

Parigi 26. Chiusa, Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 94.—, Cambio Londra 251.90, Rendita austr. in oro 97.65, Rend. ungh. in oro 4% 92.—, Länderbank 450.—, Lotti Turchi 164.50, Banca di Parigi 1410, Meridionali ital. 650.—, Azioni Rio Tinto 1850.

Londra 26. (Cambi Chiusa). Consolid. 82¼, Lombardi 6—. Argento 31⅜, Rend. Spagnuola 90½, italiana 101½, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 4⅝.

Francoforte 26. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 197.20. Ferrate dello Stato 137.60, Lombarde 29.75.

Caffè. *Amburgo.* 26. (Chiusa). Santos good average per settembre 30.50, per dicembre 31.—, per marzo 31.50, per maggio 32.—.

Havre 26. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.25, dicem. 39.25.

Nuova York. 26. Apertura Rio per consegne future staz.o, inv.o, sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 26. — Mercato fermo. Tenders in Dochets 1. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Agosto 7.09/100, Agosto-Settembre 6.97/100, Settembre-Ottobre 6.84/100, Ottobre-Novembre 6.77/100, Novembre-Dicembre 6.72/100, Dicembre-Gennaio 6.71/100, Gennaio-Febbraio 6.69/100, Febbraio-Marzo 6.70/100. Marzo-Aprile 6.71/100, Aprile-Maggio 6.71/100.

Metalli. *Londra* 26. Stagno (Straits) Apert.: 167—. Chiusa 166½. Rame Chile Baars good. ord. brand Apert. pronto 77—, per 3 mesi 75—.

Petrolio. *Anversa* 26, Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 26. Ravizzone per mese corr. 82.25, per settem. 82.50, Settembre-Dicembre 82.50, Gennaio-aprile 79.75. calmo

Segala. *Parigi* 26. Mese corrente 17.—, per settem. 17.50, per sett.-dicem. 17.60, per novembre-febbraio 17.60. calma

Frumento. *Parigi* 26. Mese corrente 23.60, per settem. 23.20, per sett.-dicem. 23.25, per novembre-febbraio 23.40. calmo

Farina. *Parigi* 26. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.70, per settem. 31.20, sett.-dicem. 30.90, novembre-febbraio 30.50. calma

Spirito. *Parigi* 26. Per mese corrente 55.—, per settem. 54.25, settembre-dicembre 45.50, Gennaio-aprile 41.50. fermo

Zucchero. *Parigi* 26. Greggio 88° uso nuovo 24.75-25.—, staz.o, bianco per mese corr. 27½, per sett. 27⅝, per ottobre-gennaio 28½, gennaio-aprile 29¼, Raffinato 58.— a 58.50. staz.o

Amburgo 26. (Chiusa). Per agosto 20.15, settembre 20.10, ottobre 19.85, novembre 19.60, dicembre 19.65, gennaio 19.80. fiacco

Londra 26. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 10⅛. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 26 Agosto 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav	Data	Osservazioni
1	Baron Fejervary	10	Scaricazione
1a	Queen Olga	30	»
1b	Epiro	27	Caricazione
3	Alice	28	Scaricazione
6	Habsburg	29	Caricazione
9	M. Valerie	28	Scaricazione
12a	Pannonia	27	»
12b	Pannonia		
13a	Emilia	4	»
13b	Fram	28	»
14	Istria	30	»
17	Francesca	2	»
21	Dardania	28	»
22	Barion	26	Caricazione
23	Africa	30	Scaricazione
24	Immacolata	27	»
25	Bitinia	5	»
Molo I			
» II	Elda	27	»
Molo IV	Eros	28	»
» IV	Arcadia	30	»
» 0	Franconia		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Allo stato attuale della scienza l'Odol è provato essere il mezzo migliore per l'igiene dei denti e della bocca.

MEZZO INFALLIBILE

per far ricrescere capelli, barba e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi con i soliti preparati. Rivolgersi GIUILA CONTE, S. Teresella dei Spagnoli 59, Napoli

35° anno **Collegio Zacchi** (ex Donadi)

— TREVISO —

Vecchio e rinomato Istituto situato in saluberrima posizione in aperta campagna. Seria educazione civile e religiosa. Trattamento accuratissimo. Ottimi risultati scolastici. Corsi speciali per ammissioni nelle scuole Italiane, Tecniche, Ginnasiali e Militari pei provenienti da quelle Austriache.

Per programmi rivolgersi al Direttore ***Maggiore Cav. L. Zacchi***

Collegio SPESSA

IX CONEGLIANO IX

Stazione climatica — Posizione incantevole — Locale splendido — Acqua di sorgente purissima — Trattamento ottimo.

Corso regolare di preparazione agli esami di ottobre per tutte le scuole.

Promossi corsi precedenti: 98 per cento.

Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO.

CHI HA BISOGNO DI DANARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, depositando Obbligazioni di Stato e Biglietti con o senza lotteria permessi nella Monarchia Au. Un.

Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste

Capitale e riserve: Cor. 72,000,000

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste si occupa di tutte le operazioni di banca e cambio valute. Emette

LIBRETTI DI RISPARMIO

all'interesse del **3¾%**

prendendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita, ed esercita il servizio di

Locazione di cassette forti

(„SAFE DEPOSITS")

CONDIZIONI DI LOCAZIONE:

Formato	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Per 1 anno	Per 6 mesi	Per 3 mesi
I	430 mm.	160 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	» 30.—	» 20.—	» 12.—
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	» 40.—	» 30.—	» 16.—
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	» 50.—	» 35.—	» 20.—

Queste cassette, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi **valori, documenti, oggetti preziosi** ecc. — Ai locatari delle cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione, le cedole scadute ed i titoli estratti, pagabili presso le sue casse. — Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al **pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di Risparmio.**

Le Sedi

— DI —

TRIESTE

GORIZIA LUBIANA POLA

dell'I. & R. priv.

STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO

per Commercio ed Industria

(CAPITALE E RISERVE: CORONE 183 MILIONI)

si occupano di tutte le operazioni di Banca

Libretti di deposito a risparmio

CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI VALORI.

Compra - Vendita di valori nazionali ed esteri, divise e monete.

Assicurazione di Titoli contro il sorteggio minimo.

Conti di Bancogiro e Conti Correnti.

INCASSI d'effetti, documenti, tagliandi e titoli estratti.

LETTERE DI CREDITO Chèques - Vaglia - Assegni.

SOVVENZIONI E PRESTITI

sopra Carte di valore - Azioni - Biglietti di lotteria - Merci - Warrants - Navigli ecc.

CREDITI EDILIZI A COSTRUTTORI.

Nobile Istituto Waldsee

GORIZIA.

Unico collegio modello e signorile del Litorale adatto soltanto per giovanetti di distinte famiglie, ai quali, oltre una perfetta istruzione, incombe l'obbligo di una accurata educazione sociale. L'istituto è organizzato su base militare. Annualmente ottimi risultati. Scuole pubbliche e private. Retta corone 900.

Per regolamenti rivolgersi alla
DIREZIONE.

Istituto Solitro

— PADOVA —

Palazzo Giustinian-Cavalli.

Scuole pubbliche regie e private interne, elementari, ginnasiali, tecniche e liceali.

Scuola internazionale di commercio, sotto il Patronato della Camera di Commercio.

Corsi accelerati, di preparazione a qualsiasi esame.

Seria educazione morale e civile. - Ottimo trattamento e cure di famiglia.

CHIEDERE PROGRAMMI.

Hôtel Ancora & Genève

MILANO

Corso Vittorio Emanuele, di fianco al Duomo, posizione la più centrale. — Con tutto il comfort. — Prezzi modicissimi.

Casa raccomandabile per famiglia.

G. N. BIANCHI.

PETTO IDEALE

Sviluppo e durezza del Seno in un mese con la celebre **Crema** del Dott. **Davison.** Unico mezzo per la donna per sviluppare rapidamente la rotondità del petto ed ottenere un Seno rotondo, sodo e ben sviluppato. Cura esterna garantita innocua. Vasetto per effetto completo fior. 5 si spedisce franco con discrezione per posta, verso pagamento anticipato in danaro o francobolli in busta chiusa dal **B. M. GANIBAL** (chimico) Vienna III, Linkebahngasse 3.

Castelli nel Litorale

Posizione montuosa, ricca di boscaglie e con splendido panorama, a 10 minuti dalla stazione ferroviaria, **affittansi** con o senza mobilie, ad inquilini distinti, possibilmente per la durata di diversi anni.

Offerte sub **„Schloss"** al „Piccolo"

Il „PETROCAPTOL"

preparato nella **farmacia Rovis** è una lozione a base di petrolio inodoro con chinina ed altre sostanze vegetali e **non va** confuso coi cosidetti **petroli inodori o petroline** più o meno **americane,** che non sono altro che miscugli di **benzina** e spirito **privi** di qualunque azione curativa.

Il „PETROCAPTOL"

è un preparato razionale usato da moltissimi medici di qui e fuori. Arresta la caduta dei capelli, ne favorisce la cresciuta e dona alla capigliatura lucentezza e morbidezza.

In uso fino dal 1868.

SAPONE BERGER

di catrame medicinale

raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro

ogni genere di espulsioni cutanee,

specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo

Sapone di catrame e zolfo Berger

Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il

Sapone Berger di catrame e glicerina

profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace di Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o,** che devono trovarsi su ogni etichetta.

Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger,** si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.

Deposito principale:

G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.

Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.

Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione

AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO

ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3

Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. M. MICHASSBOLIA.

GIUSEPPE SPAROVITZ

i. r. amministratore superiore di dogana in pensione

spirava questa mane dopo lunghe sofferenze.

L'addoloratissima consorte **Giuseppina nata Trombetta** ed il cognato **Angelo Trombetta**, partecipano tale irreparabile perdita agli altri congiunti ed agli amici.

Il trasporto seguirà Mercoledì 28 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 14 di Via Giosuè Carducci.

TRIESTE, 26 Agosto 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterrono; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI cocchiere capace senza figli, con moglie diligente. Rivolgersi Barcola 299. 5695

CERCANSI uomini e donne da agenzia commerciale quale piazzisti. Buona retribuzione. Offerte sub «Piazzista» al Piccolo. 5057

CERCASI bonne tedesca con conoscenza italiano, bene educata, paziente ed affettuosa con bambini. Offerte sub «Brava» Piccolo. 10816

CERCASI prontamente domestica slava. Indirizzo Piccolo. 6356

CERCASI signorina in qualità di bonne per due ragazzetti, la quale parli correttamente italiano e sia possibilmente toscana. Offerte sub «Volonterosa» Piccolo. 10878

CERCASI prestaservizi per diverse ore al giorno, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 6361

CERCASI mezzo lavorante bandaio. Fortuna, via S. Lazzaro 22. 6242

CERCASI prontamente donna di servizio per sola mattina. Acquedotto 11, porta 6. 6226

CERCASI ragazza per negozio macchine da cucire. Rivolgersi Francesco Bednar via Ponterosso. 6224

CERCASI lavorante stiratrice. Via di Cavana N. 13, porta 10. 6230

CERCASI prontamente signorina corrispondente tedesco, italiano, dattilografa. Offerte «Casella postale 134». 6217

CERCASI prontamente fattorino già pratico nel ramo manifatture. Indirizzo Piccolo. 6172

CERCASI prontamente domestica buoni attestati, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 6194

CERCASI servetta 15-17 anni piccola famiglia. Solitario 15, II. 6211

CERCANSI brava cuoca e una cameriera, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 6204

CERCASI garzona sarta da uomo. Via Nuova 20, 1 p. 6192

CERCANSI buoni lavoranti mobili, mezzo lavorante e garzone attivo. Indirizzo Piccolo. 6164

CERCASI capacissima prestaservizi, sappia anche cucinare, dalle 7-8. Indirizzo Piccolo. 6177

CERCASI prontamente garzona stiratrice, con buona paga. Indirizzo al Piccolo. 6159

CERCASI sarta per tappezziere. Via Boschetto 4, Sencovich. 6286

CERCASI prontamente garzona sarta donna, con paga. Via Rapicio 5, mezzanino. 6312

CERCASI prestaservizi per tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 6313

CERCASI prestaservizi per tutto il giorno. Via Boschetto 42, II p., sinistra. 6279

CERCASI facchino magazzino carbone. Via Squero nuovo 15. 6291

CERCASI donna servizio per quattro ore al giorno. Acquedotto 27, Latteria. 6322

CERCASI lavorante falegname. Via Commerciale N. 28. 6309

CERCANSI praticanti tagliatori calzolai e giovane tagliatore. Indirizzo al Piccolo. 6338

CERCANSI cuoca, cameriera, per Italia, ottimi attestati. S. Francesco 10, dalle 11-4. 6304

CERCASI prontamente ragazzo apprendista per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 10854

CERCASI ragazzo o mezzo facchino per Drogheria. Indirizzo al Piccolo. 6294

CERCASI macchinista calzolaia. Via Fontanone N. 13, negozio pellami. 6252

CERCASI lavorante calzolaio, capace da uomo e donna, cucito e broccati. Via Acque 5. 6300

CERCASI abile lavorante calzolaio per riparazioni. Querci, S. Sebastiano 3. 6373

CERCASI ragazzo per drogheria. Via Chiozza 19. 6387

CERCASI lavorante sarto per negozio vestiti fatti. Indirizzo al Piccolo. 6382

CERCANSI prontamente brave ragazze commissione. Indirizzo Piccolo. 6273

CERCANSI prontamente agenti, riscuotitori per visitare clientela privata. Preferiti con conoscenza lingue. Indirizzo Piccolo. 6355

CERCANSI prontamente mezza lavorante e garzona sarte donna. Acquedotto 85, mezzanino. 10863

CERCASI signorina venditrice, cassiera, che parli italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 6348

CERCASI ragazzo o mezzo lavorante calzolaio. Via Stadion N. 26. 6353

CERCASI capacissima sarta a giornata. Indirizzo Piccolo. 6361

CERCASI servetta lavori domestici, piccola famiglia. Via Rossetti 12, II. 6334

CERCASI prontamente cameriera per giornata. Indirizzo Piccolo. 12804

RAGAZZO 14-16 anni, sano, svelto, intelligente, cercasi per la distribuzione di stampati. Indirizzo Piccolo. Presentarsi con libretto di lavoro. 5000

GIOVANOTTO robusto, capace condurre furgoncino-triciclo e pratico delle vie della città, cercasi. Indirizzo Piccolo. Presentarsi con libretto di lavoro. 5000

SIGNORINA cercasi prontamente per scrittoio. Bella calligrafia e conoscenza lingue preferite. Offerte sub «Serio» al Piccolo. 6378

MAGAZZINIERE esperto pure lavori analoga registrazione, disponga cauzione, cercasi prontamente da primaria ditta. Offerte sub «Magazziniere 333» al Piccolo. 6389

STUDIO avvocato cerca prontamente giovane praticante. Indirizzo Piccolo. 6284

CASA primaria cerca impiegato intelligente tedesco-italiano, versato lavori ufficio nel ramo spedizioni. Offerte sub «Speditore» al Piccolo. 12795

PRIMARIA ditta cerca comptoirista con bella calligrafia. Offerte sub «N. 1000» al Piccolo. 6235

PITTORE d'insegne capace non sotto ai 24 anni che conosca il tedesco e possibilmente serbocroato, trova occupazione durevole ben retribuita fuori di Trieste. Offerte al Piccolo sub «Pittore». 6023

PIAZZISTI uomini donne per visitare famiglie private, commestibilisti, vino, olio, cercansi. Paga fissa, provvigione. Richiedonsi buone referenze. Offerte sub «Attività» al Piccolo. 5729

RARA occasione! Viaggiatori privati, rivenditori, signori e signore guadagnano 10-20 marchi al giorno. Viaggiatori di commercio possono guadagnare oltre 120 marchi settimanali. Charles Horton, Kattowitz 12. 57120

PRATICANTE per scrittoio cerca la ditta Rimini e Sanguinetti, via Ghega 3. 6201

DISEGNATORI anche principianti o dilettanti, cerca grande giornale di Milano. Offerte al Piccolo sub «Caricatura». 6180

CERCO subito piazzista bene introdotto piazza, ben retribuito, posto duraturo. Scrivere con referenze «Piazza» Piccolo. 6233

CERCO ragazze per lotteria, richiedo onestà, buoni attestati e cauzione. Indirizzo al Piccolo. 6165

BANDAIO onesto capace paga cor. 32 settimanali, lavoro stabile, cercasi. Enrico Waldbrunner, Sant'Anna. 6221

BADIOSA Corso 27, cerca capace venditore (venditrice), che conosca la lingua tedesca, sotto buone condizioni. 6271

ABILE giovane agente, ramo chincaglie, più praticante di buona famiglia, con paga, cerca Ferdinando Fischer, Ponterosso. 6350

CUOCA abile e perfetta cameriera cercansi subito per famiglia. Via Stadion 33, secondo. 6157

CERCASI brava donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 12801

CERCANSI apprendisti fabbri meccanici e calderaio in ferro. Indirizzo Piccolo. 12803

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Carradori N. 12, III piano. 10856

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Via Carradori 9, III piano. 6250

FALEGNAMI capaci di fino e bianco provvisti proprii utensili cercansi per immediati lavori. Via Media 5. 6388

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6251

CEDESI CASOTTO gratis, in compenso accendere, spegnere gas scale. Informazioni via Boschetto 2, primo piano. 6247

FALEGNAMI per mobili, uno capacissimo per macchine cercansi. Via Fabio Severo 36. 6168

RAGAZZO per negozio, con paga, cerca Giulio Jolles, Piazza Borsa. 12800

PRESTASERVIZI ad ore cerca famiglia due persone. Indirizzo Piccolo. 6337

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Belvedere N. 2, piano IV, destra. 10866

PRONTAMENTE cercasi brava domestica, oppure prestaservizi, tutto il giorno. Presentarsi libretto. Indirizzo Piccolo. 6245

PRESTASERVIZI cercasi. Via Giulia N. 12, IV. 6191

DONNA di cuore cercasi per famigliuola padre e 2 bambine. Sub «Amorosa» Piccolo. 6222

OFFRESI signorina bella presenza, parla l'italiano, tedesco, slavo, come venditrice pasticceria o pistoria. S. Maurizio 11, II. 6155

CORRISPONDENTE indipendente, primo ordine, tedesco, francese, italiano, carattere serio, ottimi certificati lunga attività, cerca impiego primo settembre oppure ottobre. Offerte sub «Satisfaction» al Piccolo. 6087

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, cerca migliorare sua posizione. Offerte «Attività» Piccolo. 6028

SIGNORINA viennese parla tedesco, francese, ungherese, suona il pianoforte cerca occupazione presso famiglia distinta, con bambini, durante il giorno. Fermo in posta M. W. Kis-Zombor Ungheria. 10780

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, slavo, fatturista-strazzista, dattilografo, miti pretese, offresi. Gentili offerte sub «Triestino» Piccolo. 6203

BERRETTAIO provetto, taglio confezione disponibile, capace anche vendita cappelli. Offerte al Piccolo sub «Berrettaio». 6213

CASSIERA pratica tenitura libri, parla italiano, tedesco, sloveno, cerca posto. Gentili offerte «Pratica» al Piccolo. 6295

SIGNORINA impiegata da lungo tempo in commercio vorrebbe migliorare posizione. Offerte «Silvia» Piccolo. 6318

SIGNORINA paziente offresi per attendere bambini. Offresi pure brava sarta da signora. Offerte Piccolo sub 4.13. 6303

PIAZZISTA con vasta clientela commestibilisti, eventualmente anche viaggiatore Istria, Friuli, presentemente occupato, cerca posto causa liquidazione ditta. Indirizzo Piccolo. 6341

VENTISETTENNE perfetto corrispondente italiano, cognizione tedesco, contabile, tenitore libri; partita semplice, doppia, americana, dattilografo, cerca posto. Occorrendo cauzione. Pretese miti. Offerte sub «Trento» Piccolo. 6151

SIGNORINA pratica lavori scrittorio, conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, cerca migliorare posizione. Offerte «Onestà» Piccolo. 6212

GIOVANE onesto, rispettoso, buoni attestati, cerca posto quale fattorino o cursore. Gentili offerte al Piccolo sub «E. Z.» 6215

GIOVANE intelligente, onesto, cerca qualunque lavoro, parla e scrive tedesco, sloveno. Offerte al Piccolo «Laborioso». 6175

GIOVANE di buona famiglia cerca posto presso qualche ditta in commestibili e coloniali. Indirizzo al Piccolo. 6158

OFFRESI impiegato giovane tedesco, italiano, sloveno, bella calligrafia, soltanto per mese settembre. Offerte sub «Einrücken» al Piccolo. 6165

OFFRESI praticante pratico spedizioni, tedesco, italiano, pratico dogana. Scrivere «S. K.» posta Stadion. 6189

OFFRESI giovane fattorino già pratico manifatture, miti pretese. Offerte sub «Fattorino» al Piccolo. 6199

OFFRESI provetta cassiera, preferibile macelleria. Indirizzo al Piccolo. 6223

[illegible] ISTRUZIONE [illegible]

CERCASI signorina tedesca per istruire, educare bambina 6 anni, possibilmente conoscenza musica. Indirizzo Piccolo. 5978

LEZIONI di principi e perfezionamento impartisce distinta maestra di pianoforte. Indirizzo Piccolo. 6339

[illegible] STANZE [illegible]

CERCANSI due stanze ammobiliate, con costo, per due distinte signore, soltanto presso famiglia per bene. Offerte «L. 100» al Piccolo. 6225

CERCANSI prontamente due, tre stanze, posizione centrica, uso cancelleria. Offerte sub «Ufficio» Piccolo. 6162

CERCO per settembre quartiere 2 camere, camerino, cucina, centro. Offerte sub «Settembre» Piccolo. 6188

CERCASI presso famiglia stabile, alloggio conveniente per padre, madre e figlio. Gentili offerte al Piccolo sub «Famiglia». 6181

CERCASI stanza ammobiliata, unico subinquilino, costo completo, vicinanza Stazione Meridionale. Indicare prezzi. Offerte sub «Graphic» Piccolo. 12798

CERCASI 1. settembre stanza ammobiliata, presso distinta famiglia. Offerte Piccolo «Parma». 6332

GIOVANE dottore cerca camera bene ammobiliata, vista bella, comodità pianoforte presso signora sola distinta, colta che non affitti altri. Scrivere «Internazionale» Piccolo. 6385

IMPIEGATO cerca stanzetta o stanza ammobiliata con costo, massima pulizia, pressi Campo Marzio, Piazza Borsa. Offerte dettagliate sub «Settembre» Piccolo. 6381

2 giovani distinti cercano stanza. Offerte Piccolo sub «V. S.» 6216

STANZE ammobiliate di cui una per uso scrittoio, posizione centrica, cercansi per signore. Offerte «2346» Piccolo. 6234

IMPIEGATO stabile cerca stanza ingresso libero. «Primo» Piccolo. 6239

AFFITTASI stanza ammobiliata, via Giacinto Gallina N. 4, p. I. 6366

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata costo, vicino Meridionale. Tivarnella 3, III. 10898

AFFITTASI stanza vuota, ariosa in casa nuova, volendo uso di cucina a signora o signorina, paraggi S. Antonio vecchio. Indirizzo al Piccolo. 6360

AFFITTANSI grande stanza, ingresso libero vuota od ammobiliata, altra ammobiliata. Sapone 5, I, porta 7. 10883

AFFITTASI bellissima camera vuota. Via Ombrelle N. 7, piano II. 10882

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, cucina, nei pressi della Stazione Meridionale. Indirizzo Piccolo. 6358

AFFITTANSI splendide stanze ammobiliate, prezzi convenientissimi. Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 6148

AFFITTASI presso piccola famiglia, posizione centrica, casa signorile, bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, buon costo, fior. 40. Indirizzo Piccolo. 6147

AFFITTASI magazzino per qualunque uso. Chiarbola Sup., S. Giacomo. Indirizzo al Piccolo. 6151

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo due persone, anche costo. S. Nicolò 29, II. 6310

AFFITTASI prontamente quartiere via S. Anastasio (Meridionale) 16, mezzanino, prezzo mite. 6323

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, fior. 8, escluse donne. Farneto 6, II, sinistra. 6308

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, per due distinti signori, volendo costo. Via Poste 4, I. 6287

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Corso 47, III. 10393

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, posizione salubre, fiorini 6 mensili. Indirizzo Piccolo. 12799

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, con ingresso libero, presso piccola famiglia. Via Muda vecchia N. 1, p. I. 12792

AFFITTASI Androna S. Giustina 6, I piano, casa nuova, bellissimo quartiere tre stanze, cucina, cor. 620. 10736

AFFITTANSI Salita Promontorio 23, I, vista mare, 5 stanze, cucina, poggiuolo, corone 700, più accessori. 10737

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Boschetto 11, III destra. 5881

AFFITTASI prontamente quartiere signorile di 6 locali, 2 camerini, bagno, cucina e cantina, al mezzanino dello stabile testè costruito in via Gaetanno Donizetti N. 5. Per informazioni rivolgersi a Rimini Sanguinetti via Ghega 3. 10761

AFFITTASI via Giogio Vasari 14, bottega 3 fori. 10739

AFFITTASI via Giorgio Vasari 14, II, casa nuova, bellissimo quartiere 3 stanze, anticamera, 2 camerini, cucina. 10740

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, cantina, massimo confort. Via Galileo 3. 12551

AFFITTANSI SPLENDIDI QUARTIERI prontamente via Giustinelli N. 1: II piano 5 stanze, 1 camera bagno, cucina ecc., confort moderno, vista generale del golfo; inoltre IV piano 4 camere, cucina, camerino ecc., per cor. 760 e pianoterra 4 camere, camerino, ecc., per cor. 780; rivolgersi in via Tintore 5, II, porta 11, dalle 3.30 alle 7. 6283

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 6229

AFFITTASI stanza fior. 4.50 settimanali, con costo buono. Giulia 35, IV. 6244

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero; I piano. Via Nuova 45. 6241

AFFITTASI camerino vuoto. Via Cattedrale N. 11. 6176

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buon costo, a signore. Via San Francesco 29, porta 2. 6171

AFFITTASI prontamente quartiere camera, cucina. Via Coroneo 29. Rivolgersi portinaio. 6190

AFFITTASI prontamente camera vuota, uso di cucina, acqua. Farneto 16, III. 6218

AFFITTASI splendido quartieretto 2 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, tutto compreso 250 fior., presso Teatro Goldoni. Indirizzo Piccolo. 6156

AFFITTANSI stanze vuote ingresso libero, uso scrittoio, via del Pesce 5, primo piano, angolo piazza Cavana. 6254

AFFITTASI stanza due letti e salottino. Via Ponterosso 3, III. 6249

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo. Carradori 16, IV, destra. 10861

AFFITTANSI camera, camerino, cucina, camera con focolaio. S. Servolo 11, primo. 10858

AFFITTANSI camera e cucina. Via Rigutti 26, rivolgersi al negozio commestibili. 6260

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Giorgio Galatti N. 14, III, destra, dirimpetto la posta. 6365

AFFITTASI per 1. settembre stanzetta ammobiliata. Farneto 44, p.terra. 10855

AFFITTASI camera ammobiliata presso piccola famiglia. Via Bosco 10, I, scala seconda, porta 17. 6324

AFFITTANSI 2 camere, cucina, acqua, fior. 170. Stazione Meridionale, Via Tivarnella 3, portinaio. 6296

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Via Nuova N. 45, III. 6257

AFFITTASI signore o signorina, bella camera, eventualmente vitto. Farneto 11, terzo, destra. 6258

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, ingresso libero, con costo, prezzo mite, 1. settembre. Maiolica 3, porta 15. 6263

AFFITTASI stanza ammobiliata due letti. Via S. Lazzaro 4, porta 6. 6301

AFFITTANSI due stanze vuote, ingresso libero, uso scrittoio od altro, pure stanza ammobiliata, costo. Giacinto Gallina 6, II, sinistra. 6307

AFFITTASI stanza con due letti, con costo. Machiavelli 8, I. 10853

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara, netta, fior. 10. Santi Martiri 21, porta 13. 6342

AFFITTASI prontamente quartiere 4 camere, camerino, cucina. Via Commerciale 47, rivolgersi Piazza Borsa 12, II p. 10376

AFFITTANSI camera, camerino, con uso di cucina. Acquedotto 85, secondo, sinistra. 10375

AFFITTASI stanzetta con due finestre, vista in campagna. Pondares 11, primo piano. 10889

AFFITTASI prontamente magazzino, interno, grande. Informazioni orefice Barriera 21, Grassi. 10388

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca per 1-2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 6340

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Via delle Poste 12, secondo. 10871

AFFITTASI stanzetta, entrata libera, buon costo. Campanile 13, III piano. 10870

AFFITTASI stanza ammobiliata con o senza salotto, ingresso libero. Via Donato Bramante, casa rossa nuova p. III, porta 13. 6278

AFFITTANSI molti quartieri, magazzini, camere vuote, ammobiliate con cucina. Acquedotto 33, Mosettig. 6375

AFFITTASI stanza ammobiliata volendo costo. Rapicio 5, II, porta 12. 6386

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata eventualmente costo. Acquedotto 85, primo piano. 6376

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata, ingresso libero. San Nicolò 18, III, porta 7. 6374

PRESSO distinta famiglia affittasi stanza ammobiliata, volendo eccellente costo, gas, bagno. Belvedere 2, III, porta 5. 6231

AFFITTASI stanza ammobiliata a due distinti signori. Barriera vecchia 25, porta 7. 6371

DA affittare camera, cucina. Via Giulia N. 10, I p. 6173

DA affittare camera, cucina presso signora sola. Via dello Scoglio, Guardiella N. 353. 6219

MANCIA riceverà chi trova in città locale centrico adatto per drogheria. Offerte indicando posizione e affitto «Drogheria» Piccolo. 6238

PRIMI settembre affittasi bella stanza ammobiliata. Via Belvedere 10, primo, porta 5. 6246

SIGNORINA giovane cerca signorina onesta compagna di stanza, bene ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 6163

STALLA due cavalli, rimessa, fienile, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6202

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, pure camerino ammobiliato, primo piano via Carducci, casa nuova, N. 34. 6227

STANZE elegantemente ammobiliate affittansi prezzo mite. S. Lazzaro 10, IV. 10887

SIGNORA pulita sola, trova camera vuota disobbligata, pepiano. Indirizzo Piccolo. 6349

STANZETTA chiara ammobiliata cor. 12, volendo costo per signorina, vicinanze Giardino. Indirizzo al Piccolo. 6339

DUE STUDENTI trovano stanza ammobiliata, costo, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6344

DUE stanze vuote d'affittare, via Maurizio 10, III, p. 12. 10873

DISPONIBILI 100 stanze, con o senza mobili, costo, uso di cucina. Barriera 1, primo. 6327

D'AFFITTARE stanza ammobiliata S. Nicolò 13, I, p. 4, si parla anche tedesco. 6272

BELLA stanza vuota affittasi con uso cucina. Via Sanità 10, II. 6395

BELLISSIME stanza, stanzetta, affittansi, costo buono. Machiavelli 3, III, destra. 10852

ELEGANTE stanza 2 finestre, stufa, affittasi. Lazzaretto vecchio 14, II. 6290

VILLINO affittansi due camere, camerino, cucina, poggiuolo, vista splendida mare, confort moderno. Commerciale 42, quarto. 10885

QUARTIERINO affittasi a coniugi soli, vicinanza Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 6179

QUARTIERINO adatto due famiglie pagamento mensile affittasi. Piazza Valle 2. 6161

CASA signorile quieta affittasi splendida camera grande ariosa con due finestre, adatta per due persone distinte, posizione centrica, anche per qualunque industria. Indirizzo Piccolo. 6277

DA affittare una stanza ammobiliata. Via S. Nicolò 14, p. II. 10859

DA affittare prontamente camera, uso di cucina. Barriera 16, piano III. 6352

DA affittare due camere ammobiliate. Via Barriera N. 33, casa nuova. Rivolgersi al portinaio. 6269

DA affittare camerino vuoto. Via Donota 20, IV. 6266

STANZA ammobiliata, ingresso libero, d'affittare. Indirizzo Piccolo. 6367

FAMIGLIA tedesca affitta stanza grande, bene ammobiliata, casa nuova, costo. Indirizzo Piccolo. 6377

MAGAZZINO d'affittare camera, cucina. Acquedotto N. 62. Rivolgersi portinaio. 6365

PRONTAMENTE affittasi camerino ammobiliato. Montfort 8, porta 12. 6379

CAMERA vuota o ammobiliata, affittasi presso due persone quale unico subinquilino, casa nuova, poco distante centro. Via Fornace N. 1A, I. 6381

CASA nuova, mai abitata, affittasi splendida stanza vuota, piano II. Via Pietro Nobile, angolo via S. Francesco. 6323

AFFITTO prontamente tre camere, camerino, cucina, casa nuova, Olmo 3. Prontamente due camere, cucina e tre camere, cucina, Petronio 9. 10882

ALLOGGIO buonissimo, costo, prontamente, fior. 25. Giacinto Gallina 4, III. 10860

NEGOZIANTI produttori di vini trovano completo prontamente magazzino, posizione centrica, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 6282

VILLINO quartiere tre stanze, cucina, cantina, godimento giardino fior. 260. Chiadino 670, rimpetto Sanatorio. 6343

BELLISSIMA stanza affitto, buonissimo costo; nonchè stanza vuota ingresso libero, con o senza costo, prezzo mitissimo. Ireneo 5, pepiano, sinistra. 6268

STANZA vuota vicinanza Barriera affittasi a signora sola. Indirizzo Piccolo. 6357

BARCOLA affittasi, vendesi, villino posizione linea Tramvai, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 6185

CAMERINO vuoto, ingresso libero, affittasi. Rivolgersi via Porporella 5, Tassini. 6167

CAMERA ammobiliata d'affittare. Via Malcanton 17, II piano. 6198

CAMERINO con letto pulito, affittasi fior. 5 mensili. Belvedere 23, II. 6220

CEDONSI in appalto Trattoria centrica, cor. 120 mensili; altra pure città. cor. 100. Piacentini, Caffè Moncenisio. 10869

BELLISSIMI quartieri: camera, camerino, cucina, acqua; tre, quattro camere, camerino, cucina, cantina, acqua, eventualmente giardino affittansi prontamente, Piccardi 14. Rivolgersi portinaio. 6205

SPLENDIDO quartiere camera, camerino, cucina affittasi. Via Pindemonte N. 898. 6031

CAMPAGNA in Guardiella 315, vicino spremitura d'olio, camera ammobiliata d'affittare o quartierino vuoto. 5718

VIA Capuano 6, vicino Chiesa S. Antonio vecchio, affittasi quartiere cinque stanze, camerino, cucina, corone 750. 10738

VIA Zovenzoni 5, quartieri 6 stanze, dispensa cucina, acqua corone 1100. Magazzini a volto 6206

STANZA due finestre, vuota, affittasi prontamente. Piazza Borsa 13, secondo. 6253

BELLISSIMI quartieri da 1, 2, 3, 4 camere, camerino, cucina, via Piccardi vis-a-vis stabilimento Cante, Acquedotto 95, affittansi prontamente. Amministrazione Chiozza 42A. 10733

BELLISSIMO negozio 2 fori, Piazza S. Giovanni 6, affittasi prontamente. 10735

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI armi antiche, moderne, casseforti, mobili, oggetti antichità, rame. Via Beccherie 20, Fano. 12784

COMPERO mobili, vestiti usati, altri generi. Scrivere «Levi», San Giacomo 7 (Corso). 6043

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi in partite di qualunque quantitativo, pagando i migliori prezzi di giornata. Deposito via Toro 2, telefono 1913. 9996

CERCASI tavolo crociera d'occasione. Scrivere «Urgente» Piccolo. 10872

CERCASI tavola ovale allungabile, buonissimo stato. Offerte al Piccolo sub «Tavolo 36». 6363

COMPRO vestiti uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 14. Cantarutti. 6292

COMPERO vestiti usati, mobili, altri generi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 6270

DA vendere due suste usate. Indirizzo al Piccolo. 6150

DA vendere deposito vino e spirito con unitovi quartiere e cortivo, con decreto. Indirizzo Piccolo. 6236

DA vendere banco d'olio, due tabelle metallo gruppi per commestibili, cassa di controllo. Spanghero, Ghega 3. 11797

DA vendere utensili da cucina e mobili. Rivolgersi ex Restaurant Haberleitner, Piazza della Borsa. 12793

DA vendere stanza matrimoniale noce chiara, modernissima. Farneto 45, falegname. 6362

DA vendere macchina Singer calzolaio o sarto. Indirizzo Piccolo. 6368

VENDONSI mobili di cucina, credenze moderne, attaccapanni moderno. Via S. Michele 8, falegname. 10879

DA vendere bellissimo pappagallo. Indirizzo al Piccolo. 6160

DA vendere bellissima villa con rimessa, stalla, orto, e 18 campi di terra in S. Pietro d'Isonzo, prezzo da convenirsi. Rivolgersi Luigi Sassida, Monfalcone. 10620

VENDESI villa a Ehrenhausen presso Graz, elegante, 9 stanze, cucina, cantina, conduttura d'acqua, grande giardino ombroso, serra, lavatoio, tennis, croquet, aria salubre, specialmente per bimbi, buon medico e viveri a buon prezzo, prezzo cor. 30.000. Informazioni Piazza Giuseppina N. 7, p. III. 5370

VENDONSI sedie ferro pieghevoli, tavoli marmo, splendido banco in marmo con spine, apparati gas e luce elettrica, canapè ecc. prezzo irrisorio. Caffè Giardino pubblico dalle 2-6. 6346

VENDONSI bellissimo banco per negozio, chiusura scrittoio, altro. Indirizzo Piccolo. 6348

VENDESI latteria centrica posizione, piccolo affitto. Indirizzo Piccolo. 6285

VENDONSI due materassi lana nuovi, due suste nuovissime. Indirizzo Piccolo. 6255

VENDONSI diversi tronchi di alberi buoni per lavoro a prezzo di combustibile, due apparati telefonici, sei pile, due campanelli per f. 10. Lavoratorio Sette fontane 58. 6331

VENDONSI bellissima vetrina lucida, grande cassone prima qualità per coperte, statue, mobili cucina, tavolo rotondo. Ireneo 3. 6326

VENDONSI 500 paia scarpe fine, prezzo bassissimo, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 6276

VENDONSI prontamente due costumi da velocipedista nuovi ed un uniforme per infanterista Landwehr pure nuovo. Indirizzo al Piccolo. 6329

VENDESI splendido fondo (mezzogiorno) tese 800, vicino caserma Rozzol, massimo buon prezzo. Zaunier, caffè Chiozza. 6248

VENDESI avviato spaccio vino e trappa causa altra occupazione, utile giornaliero corone 10. Rivolgersi via Arcata N. 3. 6261

VENDESI latteria causa partenza per 150 fiorini, prontamente. Informazioni Acquedotto N. 27, latteria. 6322

VENDONSI sedie via Barriera vecchia N. 40. Trattoria Benedetto. 6289

VENDONSI elegantissimo divanetto foderato con tappeti peluche, ottomana quasi nuova, metà costo. Pietà 33, primo, porta 13. 10892

VENDONSI stivaloni alti più del ginocchio, pochissimo adoperati, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6288

VENDONSI mobili SS. Martiri 22, secondo, 9, dalle 4 alle 5, esclusi rivenditori. 12794

VENDESI causa trasloco splendida camera matrimoniale moderna, nuovissima. Indirizzo Piccolo. 6255

VENDONSI splendido fornimento per salotto, divano galleria, divanetto, riposè, suste, materassi, il tutto a buonissimo prezzo. Farneto 17, tappezziere. 10865

VENDONSI banco, vetrina, travi. Indirizzo al Piccolo. 6336

VENDONSI cappelli lutto, diversi vestiti. Acquedotto N. 53, p. III. 6281

VENDESI pianoforte buonissimo stato, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 6345

VENDONSI materiali provenienti demolizione fabbricati, coppi, mattoni, travi, tavole, porte, finestre. Kusmann Luigi San Giacomo in monte 5. 10874

VENDONSI vetrina, letto ferro, sgabello. Sapone 5, I, porta 7. 10884

VENDESI bellissimo vestito avana scuro, signora, nuovissimo, prezzo minimo. Coroneo 29, II. 6154

VENDESI bollitore gas, nuovo, due mesi adoperato, due posti. Indirizzo Piccolo. 6178

VENDONSI subito, causa partenza, 3 letti completi, nuovi con due tavoli da notte, 1 armadio, prezzi miti. Chiarbola sup. 664, I, porta 1. 6237

VENDONSI via Molino grande 11, falegname, diversi armadi e vetrine adattissimi per qualsiasi negozio, in buonissimo stato, prezzi convenientissimi. 6209

VENDONSI canapè, sei poltrone. Rivolgersi via S. Francesco N. 31, p. II. 6186

VENDESI bicicletta quasi nuova, bassa, mozzo libero, contropedale. Dalla una alle cinque. Indirizzo Piccolo. 6228

LETTO con susta quasi nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6240

MACELLERIA avviata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6214

VIOLINO studio, vendesi vilissimo prezzo. Belvedere 30, III, sinistra, ore antimeridiane. 6196

PIANOFORTE Mignon nero, elegantissimo, poco adoperato, splendida voce, meccanica perfetta, vendesi occasione. Acquedotto 31, terzo. 6325

SPARHERD adatto per trattoria vendesi corone 40. Via delle Mura 9, pianoterra. 10877

DUE suste nuove forti, vendo metà prezzo. San Marco 14, barbiere. 10886

MACCHINA Singer buonissima, vendesi, prezzo occasione. Via Ombrelle 7, I. 6347

MACCHINA scrivere nuovissima, vendesi. Corso 20, pasticceria. 6315

MOTOCICLETTA primaria marca, qualunque salita, quasi nuova, 475 corone. Indirizzo Piccolo. 6330

MOTIVO partenza vendonsi macchina cucire, paglierieci, materassi, singoli pezzi, mobili, pianoforti, diversi vestiti. Indirizzo Piccolo. 6292

CONIGLI 17 razza germanica con gabbia vendonsi corone 40. Via S. Francesco 41, IV, porta 25. 6262

PIANO Mignon (usato) e Pianino vendonsi, prezzo convenientissimo. Via S. Martiri 25. 6267

MACCHINA fotografica 24 per 30 obiettivo autore, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6328

PIANINO usato, voce incantevole, quasi nuovo, vendesi. Piazza Goldoni 12, I. 6369

SPECCHIO alto 2, largo 1 metro circa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6370

TRATTORIA avviatissima di lusso vendesi, causa malattia. Piacentini, caffè Moncenisio. 10869

FALEGNAME vende due stanze da letto complete, ultimo modello, legno mogano e palissandro. Via Carpison 2, angolo Coroneo. 10890

OCCASIONE vendonsi due anelli d'oro con brillante e rosette causa partenza, prezzo d'occasione. Chiozza 25, III. 12802

OCCASIONE bellissima stanza da letto opaca intagliata, chiara con suste, a secession, un lavamano, un letto, attaccapanni piccolo, credenza marmo, étagère, due materassi crine, grande vetrina lucida. Chiozza 15, II. 6274

BICICLETTA vendo oggi, causa sloggio, buon prezzo. Kandler 3, III, destra. 6169

CHITARRA, mandolino, finissimi, vendonsi, prezzo occasione. Petronio 9, pianoterra, porta 6. 6149

FALEGNAME vende stanze letto, pranzo, solidamente lavorate. Cecilia 14, Cernigoi. 10836

TERRENO a Muggia spiaggia al mare per villini o bagno vendesi. Scrivere «Bagno» al Piccolo. 5420

BRILLANTI solitari stupendi fiorini 250, altri 200 vendonsi occasione. Compero biglietti Monte. Piazza Borsa 9. 5990

ORECCHINI con due stupendi brillanti senza difetti vendonsi (occasione) al prezzo incredibile di fiorini 110; anello brillante 85. Indirizzo Piccolo. 6275

BOTTAME tutte le tenute, nuovo e usato vendesi. Via Sanità 18. 10867

BOTTEGHINO commestibili con annesso quartiere, buona posizione, cedesi motivi famigliari. Indirizzo al Piccolo. 6333

BICICLETTA mozzo libero, contro pedale, da vendere causa malattia f. 50. Via Nuova N. 22, portinaio. 6306

BOTTAME vendesi diverse tenute prima viaggio. Indirizzo Nicolò Machiavelli 35. 6282

BICICLETTA inglese, altra Rambler, contropedale vendonsi. Corso 20, pasticceria. 6315

BICICLETTA buonissima fiorini 28, armonica, violino Stradivario, cannocchiale campagna, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 6315

[illegible] RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO piccolo paletoncino da signora nero, lungo San Giacomo. Mancia portandolo birreria Goldoni, Barriera vecchia 2. 6335

SMARRITE due chiavi cassaforte N. [illegible] Mancia portandole al Piccolo. [illegible]

SMARRITO occhiali d'oro riva Romagna. Mancia portandoli al Piccolo. 6153

SMARRITO domenica sera ferrovia Cervignano-Trieste, portafoglio inciso V. P. contenente carte importanti. Generosa mancia portandolo Piccolo. 6184

[illegible]

RICCO negoziante d'anni 30, forestiere privo di conoscenze, desidera conoscere signorina colta anche senza dote, scopo matrimonio. Indirizzare fotografia e lettera fermo in posta centrale sub «Assoluta segretezza». 5990

A. B. N. 10. Procura domani sera, se non puoi scrivermi direttamente, cose da dirti. Tutto Tuo V. 618[illegible]

66. Al piacere di un prossimo rivederci concambio saluti affettuosi. E. 631[illegible]

CAMICIA ROSSA 19. Saluti affettuosi ricorda l'amor tuo. Mario. 6380

ATTENDO risposta ultima lettera avvise 13 agosto signorina A. S. Capitano. 61[illegible]

SIGNORINA che invia cartoline sub N. X Torre bianca, pregata farsi conoscere magazziniere. 6195

CHAUFFEUR. Vi prego abbiate un po' di pazienza. Mi fate stare molto in pensiero, mi preme assai sapere. Affettuosi saluti da chi vi.... 6183

MATRIMONIO contrarrebbe signorina anni 30, di distinta ed agiata famiglia, dotata di nobili sentimenti, capacissima donna di casa, esteriore simpatico, carattere buono ed allegro. Per mancanza conoscenza, cerca col presente mezzo signore, anche vedovo con posizione sicura. Posta Stadion «Speranza» N. 15. 6293

CICLAMO. Grande come la vita, forte come la morte è l'amore mio!!! Sei gioia, delizia, tesoro del mio cuore; i sospiri tuoi mi elettrizzano e mi assorbono tutto. Eternamente tuo. 6364

TRAMPARDON.... Immensa felicità provo quando v'incontro. Ieri potei seguirvi facendo insieme il solito tragitto e godermi così dei vostri sguardi affascinatori. Alle mie ripetute inserzioni non ottenni risposta. Vogliate ritirare domani posta Barriera sotto numero e via vostra abitazione. Certo d'esser favorito abbiatevi sentite grazie. Foscolo. 6383

CUORE. Mancai causa indisposizione, aspetto prontamente lettera. Direzione 101 Tergesteo. 6261

PUPETTA. Ritira lettera come d'accordo. Rispondimi presto. Affettuosi dal tuo Pupo. 6351

SIRIUS Ritirate lettera ritardo causa equivoco. Posta centrale. Emilia. 6187

SIGNORE benestante, impiego regio, giovane, cerca signorina bella, colta, età non superiore ai 18 anni, a scopo matrimonio. Scrivere poste-restante Centrale sub «Impiegato regio». 6197

PAOLO mio. Tanti saluti, tante belle cose dal tuo Giovanin. 62[illegible]

DUE giovani amici cercano due signorine, oneste, scopo matrimonio. Indirizzare lettera con fotografia fermo posta centrale sub «Matrimonio». 6193

PROCURANSI mutui per prime, seconde intavolazioni, nonchè prestiti (se buone garanti) da corone cinquecento in poi. Indirizzo Piccolo. 6310

VITALIZIO contrarrebbe distinto signore trentenne, con persona non inferiore 60 anni, pensione 400 corone annue versando tacitazione 2000. Offerte Piccolo «Vitalizio». 6320

MUTUI con, senza garanti, verso pegni procuransi. Offerte «Mutui» Piccolo. 6317

300 corone restituibili 10 ottobre cercansi. Offerte al Piccolo sub «C. G. 300». 6359

2 signorine sorelle cercano persona di cuore volesse aiutarle con 100 corone da restituirsi appena possibile. Offerte «Sorelle» Piccolo. 6316

PERSONA solvibilissima cerca prontamente corone 600 verso restituzione rate mensili, interesse da convenirsi, offre garanzie, pegno. Offerte sub «Urgenza» al Piccolo. 6259

CAPITALI per mutui personali, intavolazioni, cercansi. Offerte «Capitali» Piccolo. 6317

CERCANSI cor. 15.000 restituibili in rate mensili, solida garanzia. Offerte «Mensili» al Piccolo. 6208

LA Scuola di taglio di A. Benessi fu traslocata col 24 agosto da via Giosuè Carducci 12 in via Rapicio 4. 10862

LAVORATORIO di orefice Alessandro [illegible]maro venne traslocato via Carducci 34, primo piano. 6227

PER viaggio, copripolvere, Raglan, Mantelline, Mantelli pioggia, Costumi inglesi, Gonne sport, grande scelta. Jess, Barriera 15. 10864

PIANINO Bremitz, Contrabasso buonissimo stato, arco, metodo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6302

PIANINI, pianoforti nuovi ed usati, prezzi eccezionali, cassa rate, scambio nolo. Premiato Stabilimento «Germania», Cavana 7. 6298

PIANOFORTI mezza coda usati, perfettissimo prezzo, vendonsi, scambiansi. Farneto 12, primo, sinistra. 6297

TINGONSI boa piume, pelo, ogni colore. Barriera 14, primo, porta 8. 6170

PIETRO modelli parigini confezionano splendidi vestiti signora fior. 2.50 in poi. Ireneo 5, porta 13. 10857

VITELLO Tolmino grande arrivo soldi 60, 68, 80. Castrato 56, carne bovina primissima qualità 56, 60. Parini 15. 6381

CARTOLINE illustrate parlanti ed altre novità trovansi Cartoleria Carducci 12, angolo San Francesco. 10868

CERCO cuoche, cameriere, ortolano celibe. Corso 30, Agenzia Nardo. 6260

VENTI SETTEMBRE Breccia Porta Pia 1000 perfezionate cartoline assortite lire quindici. Ernesto Fano, Mercato 18, Milano. 6320

CAMICIE uomo, donna riparazioni, modico prezzo. Massimo Azeglio 2, IV. 6314

FAMIGLIA prenderebbe a costo creatura due anni in più. Indirizzo Piccolo. 6310

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, chiari, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, attaccapanni, scrittoi, cucine e fioraie, sedie, letti ferro, specialità cucine, minimi prezzi. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 6354

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 28 corr. alle ore 9 ant.

Stanza completa matrimoniale, suste, macchina fotografica con obiettivi e trepiedi, sgabelli, diversi quadri, macchina N. 3 scrivere «Unterwod», cassaforte «Stambach», diversi pulti uso scrittoi, tavolini, étagère, sedie, poltrone, poltroncine, piccamantelli, calamai, diversi timbri ed altri oggetti da scrittoio; daga, pugnale, diversi specchi, buonegrazie con coltri, trumeaux, sputaruole, tappeto, [illegible]vamani, cuciette con pagliaricci, vestaglie, giacchette, cappelli, abiti, nonchè buccole d'oro con diamanti, catena e anelli d'oro, orologio di metallo, ecc. ecc.